



# PROVINCIA DI ORISTANO

PROVINTZIA DE ARISTANIS

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N. 104/2017 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 19/10/2017

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì DICIANNOVE del mese di OTTOBRE alle ore 12:30 L'Amministratore Straordinario, DR. MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale DR.SSA LUISA OROFINO,

accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 2016 n 2 "Riordino delle autonomie locali della Sardegna" e successive modifiche, che disciplinano la nomina e l'eventuale rinnovo dei Commissari straordinari delle Province e che prevede che lo stesso assuma nell'Ente le funzioni attribuite dal TUEL al Presidente, alla Giunta provinciale ed al Consiglio Provinciale;

**VISTA** la deliberazioni della Giunta Regionale n 23/6 del 20/04/2016 con le quali è stato nominato Amministratore Straordinario per la Provincia di Oristano il Dott. Massimo Torrente, fino alla data del 31/12/2016 e successivi atti di proroga sino al 31 dicembre 2017 ( art. 8 legge regionale 13 aprile 2017 n 5);

**VISTO** l'articolo 170 del TUEL titolato Documento Unico di Programmazione che indica:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo

schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione..... .

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.....”

**VISTO** inoltre l'articolo 151 del TUEL che indica :

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario”;

**VISTO** l'art. 18 del decreto legislativo 50/2017 convertito con la legge 96/2017 che, al c. 1 prevede:

a) per l'esercizio 2017 le province e le città metropolitane possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;

b) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;

**CONSIDERATO** che anche per l'esercizio 2017 non si è potuto provvedere ad alcuna programmazione, nei termini previsti dalla legge né per l'approvazione del DUP, né per l'approvazione del bilancio di previsione, ancorchè riferito al solo esercizio finanziario 2017. Infatti la situazione di precarietà in cui versa l'Ente sia per il taglio dei trasferimenti da parte dello Stato e soprattutto per i riversamenti imposti dalla Legge 190/2014, dal DL 66/2014 e recupero sul contributo

ordinario effettuato dalla Finanza Locale, ha imposto che si potesse elaborare il documento unico di programmazione solo dopo l'intervento della Regione Sardegna che ha concesso finanziamenti straordinari per la copertura delle spese correnti, sempre solo per l'esercizio 2017, e l'approvazione del conto del bilancio per poter procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero;

**VISTO** l'art. 9-bis della legge 7/8/2016 n. 160, di conversione del D.L. 24/6/2016 n. 113, il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto di approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

**CONSIDERATO** che il presente atto viene assunto dall'Amministratore Straordinario con i poteri della Giunta ai sensi del c. 1 dell'art. 170 del TUEL quale atto di presentazione del DUP al Consiglio e che non si provvederà all'adozione della nota di aggiornamento prevista dal medesimo comma, considerati i tempi di approvazione;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.
3. Di dare atto che il documento unico di programmazione verrà approvato, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario, con i poteri del Consiglio, unitamente al bilancio di previsione 2017.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario  
MASSIMO TORRENTE

Il Segretario Generale  
LUISA OROFINO

# **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Proposta n. 2821/2017**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritto dal Dirigente

**OROFINO LUISA**

con firma digitale



# PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

## SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

### PARERE CONTABILE

**Oggetto:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

Sulla proposta n. 2821/2017 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Oristano li, 18/10/2017

Sottoscritto dal Dirigente  
MASSIDDA ANTONIO  
con firma digitale

# Provincia di Oristano

## DUP 2017

Documento Unico di Programmazione

## Sezione Strategica

### Quadro Strategico

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza agli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, e con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,

Nell'attuale contesto normativo le Province comprese nella Regione Sardegna a Statuto speciale non sono in grado di svolgere quel processo di programmazione del sistema di bilancio che è basato su elementi fondanti tra i quali una effettiva valenza pluriennale del sistema: infatti il processo di potenziamento funzionale che ha investito l'ente Provincia dal 1990 al 2010 (dalla L.142/90 fino alla riforma del titolo V della Carta Costituzionale e relative leggi di attuazione) ha avuto una svolta con la legge 201/2011 che all'art. 23 ha di fatto svuotato di contenuti l'istituzione Provincia. Detto processo dovrà essere completamente rivisitato alla luce dell'esito referendario del 4 dicembre scorso che non potrà non restituire all'ente locale intermedio una seria possibilità di programmazione.

A rendere tuttora incerta la situazione istituzionale dell'Ente provincia continua a contribuire la Legge Regionale, n. 2, approvata dal consiglio il 4 febbraio 2016 che ha disciplinato il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", in particolare all'art. 29 prevede che le province, in via transitoria esercitino le funzioni fondamentali elencate all'articolo 1, comma 85, della legge n. 56 del 2014. Nel caso specifico della Provincia di Oristano le norme regionali e i provvedimenti di nomina e proroga dell'amministratore straordinario (rimarrà in carica, a normativa vigente fino al 31/12/2017) prevedono le competenze di cui appresso:

- Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la pianificazione regionale, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerenti;
- Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- Raccolta elaborazione dati, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali;
- Gestione dell'edilizia scolastica;
- Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

E' pertanto evidente e oramai improcrastinabile la definizione di un quadro normativo nazionale e soprattutto regionale in merito alle funzioni e alle risorse degli enti di area vasta che consenta di definire la struttura del nuovo ente e le funzioni che lo stesso al momento deve presidiare. Allo stato attuale, compatibilmente con gli equilibri finanziari, non possono che essere garantite la gestione delle funzioni obbligatorie dell'Ente, riducendo al minimo le criticità organizzative e funzionali, perseguendo un risparmio tendenziale della spesa e recuperi di efficienza organizzativa.

Il compito dell'Amministratore Straordinario al quale sono attribuiti poteri previsti dall'ordinamento di presidente della provincia, della giunta e del consiglio provinciale, consiste nel provvedere ad assicurare una mera continuità nell'espletamento delle funzioni già svolte dalla provincia.

All'incertezza istituzionale si è accompagnata e progressivamente sempre più deteriorata la situazione finanziaria, aggravata dal continuo stato di incertezza (nel 2016 solo con la legge regionale di assestamento sono state assegnate le risorse per garantire i servizi essenziali, nella misura più contenuta possibile), pertanto la previsione nel DUP di una programmazione analitica delle entrate e delle spese risulta impossibile.

Come ha affermato la Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella Delibera n.32/2015 e ribadita concettualmente nella Deliberazione N.4/Sez.Aut./2017, la generale condizione di precarietà degli assetti regolativi del sistema di finanziamento degli enti locali indebolisce il ruolo degli strumenti di programmazione.

Il mandato dell'Amministratore Straordinario è, pertanto, proteso ad assicurare per le gravi criticità finanziarie, obiettivi coerenti con i provvedimenti del legislatore nazionale e regionale che non hanno le caratteristiche di programma di mandato non avendo i caratteri di organo di indirizzo politico quanto piuttosto di obiettivi finalizzati a prorogare i servizi, peraltro già fortemente ridimensionati dalla precedente fase commissariale di liquidazione conformemente ai decreti di nomina citati in premessa.

## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento ANNO 2011</i>	n°	163.916
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 2015		n°	162.643
di cui: - maschi		n°	79.931
- femmine		n°	82.712
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza (anno scolastico 2017/2018)		n°	6.936
- Condizione socio-economica delle famiglie			
N. delle famiglie (31.12.2016)		n°	68.611
N. medio dei componenti per famiglia		n°	2,33
Tasso di occupazione (anno 2016)		%	52,00
Tasso di disoccupazione (anno 2016)		%	19,8
Valore aggiunto pro-capite (anno ANNO – dati pre-consuntivo)		€	

### Territorio

Superficie in Km <sup>2</sup> : 2.990
STRADE: km. 1575
Provinciali: km. 980
Comunali: km. 300
Autostrade: -
Statali: km. 295
Strade regionali
<i>Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SITI</i>

## Analisi strategica delle condizioni interne

### Strutture

TIPOLOGIA	Anno 2017
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s.	n.° 38
- Scuole secondarie tecniche	n.° 27
- Scuole secondarie scientifiche	n.° 11
- Altre scuole di competenza provinciale Centri di Formazione Professionale provinciali	n.° 8
- Mezzi operativi (al 31/12/2016) <i>Fonte: provveditorato</i>	n.° 44
- Veicoli (al 31/12/2016) (compreso n. comodati e n. noleggi ) <i>Fonte: provveditorato</i>	n.° 35
- Centro elaborazione dati	SI
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2017/2018: n° 5.365 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado e n° 1.571 alunni iscritti a corsi dei Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Provincia. Totale alunni n° 6.936	

---

*Organismi Gestionali*

1. SERVIZI PROVINCIA ORISTANO S.r.l. SPO SRL
  
2. SEA - AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA Soc. cons. a r.l. (in liquidazione)
  
3. SO.GE.A.OR. S.p.A (in liquidazione)
  
4. SOCIETÀ CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO a.r.l.". (in liquidazione)
  
5. G.A.L. TERRE SHARDANA Soc. cons. a.r.l. (in procedura fallimentare)
  
6. CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI ORISTANO - CIPOR – (consorzio obbligatorio)
  
7. CONSORZIO UNO
  
8. CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY (in liquidazione)
  
9. Consorzio industriale Valle del Tirso (in liquidazione)

Delle 5 società rientranti nel disposto normativo del TUSPP, quattro si trovano in procedura di liquidazione o fallimento (tra cui una società oggetto di dismissione della partecipazione detenuta mediante cessione della quota con procedimento di asta pubblica).

## Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

### *Indirizzi ed Obiettivi Strategici*

#### 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

1. SERVIZIO AMMINISTRATIVO, APPALTI E CONTRATTI
2. PROVVEDITORATO
3. SISTEMI INFORMATIVI
4. UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ORGANI ISTITUZIONALI
5. AVVOCATURA E CONTENZIOSO
6. UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA, WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ

##### **1. SERVIZIO AMMINISTRATIVO, APPALTI E CONTRATTI**

- **PROTOCOLLO E ARCHIVIO**

Gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici sono beni culturali e appartengono al Patrimonio culturale nazionale, fin dalla loro formazione indipendentemente dal contenuto o dal supporto sul quale sono formati (d.lgs. n. 42/2004). L'archivio di un Ente costituisce lo strumento attraverso cui una amministrazione opera e persegue i suoi obiettivi: attraverso i documenti infatti attesta i diritti e gli interessi economici dei cittadini e dell'ente stesso e garantisce la conservazione della memoria anche per fini storici e scientifici.

Già da diversi anni, tra gli altri interventi, vanno ricordati l'introduzione del protocollo informatico e l'istituzione della Posta Elettronica Certificata istituzionale. Resta comunque indispensabile completare, nel medio periodo, il processo di riorganizzazione per una gestione più razionale, corretta ed efficiente della massa documentaria dell'Ente.

- **APPALTI E CONTRATTI**

L'attività contrattuale dell'Ente, nelle procedure per l'affidamento dei lavori e per l'approvvigionamento di beni e servizi, ha raggiunto negli anni ottimi livelli di efficienza nel pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di garantire una corretta e omogenea applicazione della normativa all'interno dell'Ente, attraverso l'aggiornamento del regolamento dei contratti, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e del relativo decreto correttivo.

Nello specifico si dovrà intervenire per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese, ricorrendo ove possibile a 'lotti funzionali', fermo restando il rispetto delle norme vigenti in tema di pubblicità, soglie e procedure di gara, e in generale per assicurare la massima partecipazione.

E' in fase di studio la proposta di costituire una Stazione Appaltante per conto dei Comuni.

- **UFFICIO DELIBERAZIONI**

Viene garantito il supporto segretariale della fase deliberativa degli organi politici al Segretario Generale e a tutti gli altri uffici nella procedura informatica degli atti.

Garantisce la fase di controllo della regolarità delle proposte deliberative inviate dai settori, predispone l'ordine del giorno, completa l'atto deliberativo e procede alla fase della pubblicazione all'albo delle delibere.

## 2. PROVVEDITORATO

La razionalizzazione e il contenimento della spesa sono state già oggetto di analisi e revisione, con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto qualità-prezzo delle forniture e dei servizi.

Giova ricordare che la rivisitazione dei servizi di pulizie e portierato, delle forniture ed in particolare della cancelleria è stata effettuata attraverso l'analisi e la razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio, senza perdere di vista l'esigenza di soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo.

Per l'anno 2017, stante la precaria situazione finanziaria dell'ente, si procederà alle acquisizioni di beni e servizi secondo e nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento dei contratti interno, fatta eccezione per le spese minute di carattere economale, le quali si perfezioneranno con l'ordinazione fatta a terzi di acquisti minuti e di non rilevante entità e per le quali sarà preventivamente assunto la prenotazione e l'impegno nel rispetto del budget assegnato. Le spese minute su richiamate s'intendono quelle di non rilevante entità, caratterizzate dal limitato importo, dalla non programmabilità dell'approvvigionamento, unitamente e limitatamente all'urgenza di provvedere per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.

Per quanti attiene le assicurazioni verranno stipulate quelle obbligatorie, come già è stato fatto gli anni passati.

## 3. SISTEMI INFORMATIVI

Le linee di azione dei Servizi informativi si conformeranno in ragione del nuovo ruolo dell'Ente, come già disegnato anche dalla Legge 56/2014 sul riordino delle Province. I cardini guida del cambiamento saranno l'utilizzo e lo sviluppo delle nuove tecnologie, anche in funzione della riduzione dei costi nel contestuale miglioramento della gestione dell'Ente, dei suoi servizi e del suo rapporto con la comunità.

Si riconferma la programmazione volta a creare le condizioni per una sempre maggiore integrazione e interoperabilità di infrastrutture, applicazioni e servizi.

Per il corretto funzionamento di tutti gli uffici continuerà quindi ad essere prestata particolare attenzione alla gestione e alla manutenzione dei servizi di assistenza sistemistica e delle postazioni lavoro. Manutenzione, sviluppo e sicurezza delle infrastrutture hardware e software dell'Ente - pilastri strumentali di qualsiasi organizzazione - restano gli ambiti di maggior presidio e oggetto di progressivo potenziamento, pur nel rispetto del contesto di spending review (ottimizzazione, razionalizzazione e controllo della spesa di funzionamento), con lo sviluppo di nuovi strumenti, con la promozione di percorsi di innovazione gestionale e organizzativa per l'Ente.

## 4. UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ORGANI ISTITUZIONALI

### • ORGANI ISTITUZIONALI

In un momento di profondo cambiamento del consolidato assetto dell'ente, tra le strategie organizzative oggetto di significativa rivisitazione deve essere programmata una nuova dotazione organica in grado di garantire efficacia ed efficienza alla nuova configurazione politica e gestionale dell'Ente. La situazione attuale comporta comunque la necessità che sia garantito il supporto e l'assistenza all'Amministratore straordinario e alla Segreteria generale, che per il momento, e fino a quando non verrà ricostituito il nuovo organo politico, non subirà modifiche significative.

- **UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

L'attività dell'Ufficio consente di dare attuazione ai principi dettati dalla Legge 150/2000: rendere disponibili al pubblico informazioni relative all'attività della Provincia, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell'amministrazione, promuovendone la loro conoscenza. Il principale strumento attraverso il quale l'obiettivo sarà perseguito è il sito istituzionale, con la redazione e la pubblicazione dei contenuti, con attenzione alle nuove modalità che la società dell'informazione mette a disposizione. Per quanto riguarda la redazione web è stata data particolare attenzione alla redazione secondo le nuove logiche di navigazione per target e temi.

- **TRASPARENZA**

Di fondamentale importanza continuerà ad essere l'aspetto legato agli adempimenti legati alla normativa sulla trasparenza (D.lgs. n. 33/13) che riguardano non solo la pubblicazione di specifici contenuti ma anche le modalità con cui questi stessi sono raccolti dagli uffici e resi disponibili sul sito internet. Su questi aspetti, stante le responsabilità della Segreteria generale, non si potrà prescindere dalla collaborazione di tutti i Settori.

La Provincia, non da oggi, ha riservato particolare attenzione al tema della trasparenza, all'informazione multicanale e, più in generale, per tutto ciò che concerne la comunicazione istituzionale e l'interazione con i vari portatori di interesse sul territorio. I Servizi interessati continueranno pertanto a sviluppare la comunicazione di tipo digitale in linea con le indicazioni normative nazionali oltre che con la più generale evoluzione dell'attività di comunicazione nel mondo. Sarà certamente necessario che tutti i Settori dell'Ente collaborino e diventino parte attiva. Grazie a queste sinergie, si cercherà di utilizzare gli strumenti più innovativi per una più ampia e puntuale divulgazione dei servizi e delle iniziative della Provincia in un'ottica integrata in grado di garantire una migliore efficacia dell'azione svolta e di meglio monitorare la qualità dei servizi e il rapporto con l'utenza. In ragione di un panorama tecnologico in continua evoluzione, si riconfermano gli obiettivi dell'Agenda Digitale. Come è facile osservare, la carenza di risorse finanziarie e la rivoluzione digitale stanno trasformando profondamente il modo di lavorare. A livello normativo è già stato avviato percorso di semplificazione, che deve essere visto anche come necessario per un cambiamento culturale e organizzativo della Pubblica amministrazione. In quest'ottica, si darà quindi continuità alla realizzazione dei processi di dematerializzazione, conservazione digitale e pubblica fruibilità, offrendo opportunità informative e di servizio più adeguate alle più moderne modalità comunicative

- **URP – UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Assicura le relazioni con l'utenza e con il territorio in termini di accesso agli atti amministrativi, sia per quanto riguarda l'accesso documentale disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990, che per l'Accesso Civico "semplice" o "generalizzato (FOIA)" così come previsti dal D.Lgs. 33/2016 e successive modifiche.

## **5. AVVOCATURA E CONTENZIOSO**

La finalità primaria è la difesa dell'Ente avanti tutte le Autorità Giudiziarie, in sede civile, penale ed amministrativa, presso le Corti Superiori, ovvero Corte di Cassazione e Consiglio di Stato, oltre al Tribunale superiore delle acque pubbliche.

L'attività legale viene svolta principalmente dall'Avvocatura Pubblica della Provincia con esclusione degli incarichi in procedimenti di natura penale, l'attribuzione degli incarichi ad avvocati esterni è limitata ai casi di incompatibilità o di particolare difficoltà della causa o a carichi di lavoro. L'attività giudiziaria assicurata dall'ufficio consente tempestività di costituzione in giudizio, soprattutto nella fase cautelare del processo

amministrativo e continuità difensiva nella materia delle sanzioni amministrative avanti il giudice ordinario.

L'attività stessa è inoltre strettamente e logicamente correlata all'attività di confronto e supporto con gli uffici preposti al rilascio di atti e provvedimenti, sia in funzione preventiva del contenzioso, qualora le problematiche siano già evidenziate in fase istruttoria, che in fase successiva al rilascio nel momento dello studio e della preparazione delle memorie difensive.

Alla difesa e rappresentanza in giudizio si affianca l'attività di consulenza con l'emissione di pareri di supporto all'attività istruttoria degli uffici.

Presso il Settore è stato attivato il tirocinio forense obbligatorio per accedere agli esami di abilitazione professionale, mediante l'assistenza e la formazione di neolaureati in Giurisprudenza, che partecipano all'attività di redazione degli atti giudiziari e alle udienze.

Il settore svolge infine una ordinaria attività di recupero crediti per la tutela delle ragioni creditorie .

## 04 Istruzione e diritto allo studio

## 04 Istruzione e diritto allo studio

Servizi istituzionali, generali e di gestione - *Ufficio tecnico*

Unità	ASS003 - CULTURA, SPETTACOLO, SPORT, EVENTI E POLITICHE GIOVANILI, PUBBLICA ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, UNIVERSITA'
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	<p>Mantenimento delle condizioni di efficienza e di sicurezza e incremento di efficacia funzionale degli immobili provinciali non scolastici al fine di perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di sicurezza;</li> <li>- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.</li> </ul>
	<p>La Provincia dispone di una serie di edifici di proprietà o acquisiti in comodato d'uso gratuito dove viene svolta attività lavorativa istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di proprietà provinciale:</li> <li>- Oristano- via E. Carboni</li> <li>- Oristano- via Carducci</li> <li>- Oristano- via Lepanto</li> <li>- Oristano- via Parigi</li> <li>- Abbasanta- capannone sede operativa delle manutenzioni stradali</li> <li>- Ales- capannone sede operativa delle manutenzioni stradali</li> <li>- o acquisiti in comodato d'uso gratuito, o in locazione</li> <li>- Oristano - via Cagliari (ufficio Caccia)</li> <li>- Oristano- piazza Eleonora (ex EPT)</li> <li>- Oristano- piazza Eleonora (ex ISOLA)</li> <li>- Oristano- via Liguria (sede operativa delle attività di disinfestazione)</li> <li>- Bosa- sede operativa della disinfestazione e delle manutenzioni stradali</li> <li>- Neoneli- sede operativa delle manutenzioni stradali</li> </ul> <p>Oltre a questi la Provincia è proprietaria di ulteriori immobili dei quali, ai fini del programma, è necessario richiamarne due:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oristano- corso Umberto- Palazzo Arcais</li> </ul> <p>Interessato da interventi di manutenzione straordinaria della copertura per destinarlo a sede del museo giudiciale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oristano- ex Monastero del Carmine</li> </ul> <p>Occupato ed utilizzato dal Consorzio UNO, che garantisce le manutenzioni ordinarie, ed al quale è stata chiesta la corresponsione del canone d'affitto.</p> <p>Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, e nella situazione di incertezza conseguente alla mancata definizione dell'assetto e delle competenze che la struttura burocratica dovrà garantire, gli unici interventi realizzabili con risorse proprie sono quelli orientati al solo mantenimento delle minime condizioni di utilizzo degli immobili.</p> <p>Al fine della realizzazione il Settore, curerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;</li> </ul>

	<p>- l'adeguamento degli edifici per rispondere alle mutate esigenze organizzative degli uffici</p> <p>- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;</p> <p>- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili provinciali;</p> <p>- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;</p> <p>- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore</p> <p>Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede all'affido esterno.</p> <p>La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento viene invece curata con personale impiantistico interno e per questo sono inoltre effettuati acquisti di beni, materiali ed attrezzature per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta da mettersi in opera con personale proprio.</p> <p><b>Motivazioni delle scelte</b></p> <p>Le scelte di intervento saranno motivate per l'obbligo che ha la pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di creare le condizioni lavorative adeguate alle attività che vi si svolgono e saranno ispirate dai principi dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia.</p> <p><b>Finalità da conseguire</b></p> <p>Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti che incidono negativamente al mantenimento delle condizioni lavorative ambientali.</p> <p><b>Risorse umane da impiegare</b></p> <p>Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili</p> <p><b>Risorse strumentali da utilizzare</b></p> <p>Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ...) si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica, ...</p> <p>Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.</p> <p><b>Coerenza col piano/i regionale/i di settore</b></p> <p>Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento. Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Provincie' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti</p>
--	--

---

	<p>locali'. Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati</p>
--	--

**Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria****Obiettivi Operativi**

## Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	ORGANI_POLITICI - ORGANI POLITICI
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	Altri Ordini di Istruzione
	<p>Alle province sono assegnate tutta una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore.</p> <p>E' in particolare la L.23/1996 'Norme per l'edilizia scolastica' che stabilisce a carico delle province:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.</li> <li>- le spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.</li> </ul> <p>La stessa L.23/1996 tra le norme transitorie e finali stabilisce a carico delle province anche la fornitura delle sedi per gli uffici scolastici provinciali e regionali precisando comunque che gli oneri di funzionamento delle medesime sedi sono a carico dello Stato, che vi provvede con gli ordinari stanziamenti di bilancio.</p> <p>Successivamente il D.Lgs 267/2000 prevede tra le funzioni della provincia i compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale. La conseguente LR.9/2006 estende le funzioni conferite nel campo della programmazione dell'offerta formativa.</p> <p>Ancora successivamente il D.Lgs 81/2008 estende le competenze delle province comprendendo 'gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione'.</p> <p>Seguono poi una serie di normative, in particolare nel campo del risparmio e la certificazione energetica, che prevedono ulteriori obblighi a carico delle province ma che, per non aver previsto specifici finanziamenti e in questa situazione di grave riduzione delle risorse disponibili, non possono essere esercitate.</p> <p>.1Obiettivo operativo: 04.02.01.01 Mantenere il regolare svolgimento delle attività didattiche</p> <p>Descrizione</p> <p>Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della</p>

	<p>spesa pubblica, l'utilizzo delle risorse provinciali sarà limitato alla realizzazione degli interventi più urgenti orientati al solo mantenimento delle minime condizioni di efficienza e di sicurezza, e incremento di efficacia funzionale degli immobili scolastici al fine di perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza;</li> <li>- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.</li> </ul> <p>Al fine della realizzazione il Settore, compatibilmente con le ridotte risorse a disposizione, si adopererà per curare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;</li> <li>- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;</li> <li>- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili;</li> <li>- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;</li> <li>- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore.</li> </ul> <p>Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede all'affido esterno. L'effettuazione degli interventi necessari è però fortemente condizionato dalla ridotta disponibilità di risorse economiche a causa dell'annullamento dei trasferimenti economici da parte dello Stato e, soprattutto, dei prelievi operati dal Governo centrale sulle risorse proprie della Provincia, che consentono solo pochi interventi urgenti. La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento viene invece curata con personale impiantistico interno e per questo sono inoltre effettuati acquisti di beni, materiali ed attrezzature per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta da mettersi in opera con personale proprio.</p> <p>Tra gli oneri posti a carico delle province dalla L.23/1996 vi sono anche quelli relativi alla disponibilità di locali per l'ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato) e l'ufficio scolastico regionale.</p> <p><b>Motivazioni delle scelte</b></p> <p>Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);</li> <li>- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche;</li> </ul> <p>Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province.</p> <p>Data l'esiguità delle risorse, le scelte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operative, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;</li> <li>- Procedurali, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa;</li> </ul>
--	---

	<p>Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati. Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.</p> <p>Le scelte sono motivate dalle funzioni assegnate al Settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare l'attività ordinaria di manutenzione del patrimonio edilizio e degli impianti degli immobili della Provincia e comunque di competenza della Provincia, sfruttando al meglio, le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate col budget del Bilancio corrente;</li> <li>- Monitorare le esigenze emergenti e quelle segnalate (comprese le ingenti richieste di laboratori, arredi e attrezzature varie) per un adeguato utilizzo degli edifici e degli impianti (studenti, personale dipendente, terzi); procedendo all'analisi degli interventi necessari, alla quantificazione delle risorse, anche finanziarie, necessarie ed ai tempi di possibile intervento;</li> <li>- Attivare le procedure di progettazione, direzione lavori e collaudi degli interventi già programmati e finanziati, rispettando per quanto possibile, i tempi di attuazione delle diverse fasi;</li> <li>- Attivare le procedure di analisi delle esigenze e di verifica delle possibilità di attuazione degli interventi da programmare e di quelli per i quali è possibile ottenere eventuali finanziamenti comunitari, statali e regionali;</li> </ul> <p>Finalità da conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consentire, negli edifici scolastici superiori, il regolare svolgimento delle attività didattiche ed amministrative;</li> <li>- Rendere disponibili i locali per lo svolgimento delle attività amministrative degli uffici scolastici provinciale e regionale;</li> <li>- Favorire migliori condizioni di studio e integrare l'offerta formativa;</li> <li>- Sviluppare la concertazione con gli Enti locali e le Scuole in merito alle attività di programmazione per favorire un'offerta formativa condivisa ed individuare strategie comuni;</li> <li>- Supportare la definizione/ aggiornamento del Piano Provinciale di dimensionamento scolastico;</li> </ul> <p>Risorse umane da impiegare Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ...) si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica, ' .</p> <p>Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.</p> <p>Coerenza col piano/i regionale/i di settore Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.</p>
--	--

	<p>Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Provincie' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.</p> <p>Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.</p> <p>.2Obiettivo operativo: 04.02.01.02 Mantenere e/o Incrementare la sicurezza o migliorare la funzionalità degli edifici scolastici</p> <p>Descrizione</p> <p>Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, la disponibilità di risorse provinciali per interventi strutturali è pressoché nulla mentre sono state incrementate le risorse rese disponibili dalla RAS.</p> <p>Sono inoltre disponibili ulteriori risorse economiche che finanziano interventi programmati e definiti negli anni precedenti ma che, per i vincoli derivanti dal patto di stabilità, non sono stati realizzati.</p> <p>Pertanto, compatibilmente con i vincoli dovuti al patto di stabilità, si interverrà per gli interventi già programmati e finanziati negli anni precedenti quali quelli del Progetto Iscol@, nel richiedere ulteriori finanziamenti e nel completarne i lavori avviati negli anni precedenti.</p> <p>Al fine della realizzazione il Settore, curerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La predisposizione di richieste di finanziamento per la realizzazione di interventi rivolti principalmente alla</li> <li>- la definizione e la realizzazione degli interventi;</li> <li>- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione degli interventi.</li> </ul> <p>Motivazioni delle scelte</p> <p>Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);</li> <li>- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche;</li> </ul> <p>Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province.</p> <p>Data l'esiguità delle risorse, le scelte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operative, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;</li> <li>- Procedurali, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa;</li> </ul> <p>Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.</p> <p>Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.</p> <p>Finalità da conseguire</p> <p>In generale le finalità da conseguire sono innanzitutto quelle</p>
--	---

	<p>riconducibili all'aumento degli standard di sicurezza negli edifici, di proprietà o in uso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rendere gli edifici scolastici più sicuri e maggiormente confortevoli;</li><li>- tutelare il valore degli edifici e l'efficienza degli impianti,</li><li>- incrementare l'efficacia nell'uso delle risorse economiche, di personale e di mezzi.</li></ul> <p>Risorse umane da impiegare Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ') si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica, ' .</p> <p>Nella realizzazione del programma potrà assumere rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.</p> <p>Coerenza col piano/i regionale/i di settore Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento. Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Provincie' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.</p> <p>Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.</p>
--	--

**Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione****Obiettivi Operativi**

## Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Unità	ORGANI_POLITICI - ORGANI POLITICI
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	Servizi Ausiliari all'istruzione
	<p>Settore di Riferimento: Settore Edilizia e Pubblica Istruzione</p> <p>Alle province sono assegnate tutta una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore e tra queste vi è quella correlata a garantire il diritto allo studio per studenti con disabilità che la LR.9/2006, per gli studenti delle scuole superiori all'art. 73 riporta come 'servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio'.</p> <p>La funzione si esprime attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Assistenza Educativa Scolastica (AES);</li> <li>- l'Assistenza alla Disabilità Sensoriale (DS)</li> <li>- Il Servizio di Trasporto Assistito (STAD)</li> </ul> <p>.</p> <p>1.Obiettivo Operativo: 04.06.01.01 Organizzare i servizi di supporto all'istruzione</p> <p>Descrizione</p> <p>Nel corso degli anni la rilevanza della funzione è notevolmente cresciuta sia rispetto al numero di studenti supportati che rispetto all'importo speso, tanto che solo con notevoli difficoltà e l'integrazione delle risorse da parte della RAS si è riusciti a garantire il supporto. Inoltre la giurisprudenza oramai consolidata ha sempre condannato l'ente locale che non ha garantito il servizio o non lo ha garantito con tempestività e continuità.</p> <p>Al fine di favorire la partecipazione all'attività didattica anche agli studenti con disabilità la provincia eroga sussidi e rimborsi per un supporto didattico- educativo personalizzato e il trasferimento verso le scuole.</p> <p>Motivazioni delle scelte</p> <p>La modalità organizzativa prevede il supporto diretto alla famiglia dello studente o per il tramite di servizi comunali disponibili. Rispetto ad altre modalità organizzative la Provincia ha ritenuto queste più efficaci al fine di garantire l'integrazione scolastica in quanto favorisce la personalizzazione della modalità di assistenza anche con la permanenza negli anni del rapporto che lega lo studente all'educatore personale.</p> <p>Questa modalità organizzativa che porta ad un maggior soddisfacimento da parte degli utenti del servizio e comporta un maggior impegno per l'ufficio si è inoltre rivelata l'unica percorribile nell'attuale situazione di incertezza e carenza di risorse in quanto non ne richiede la completa disponibilità iniziale per l'affido a soggetti terzi del servizio di assistenza educativa scolastica e del servizio di trasporto assistito.</p> <p>Finalità da conseguire</p>

	<p>Oltre all'obbligo normativo di intervento per garantire pari opportunità di accesso alla scuola e di successo scolastico soprattutto all'utenza più svantaggiata, si vuole far crescere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della collaborazione.</p> <p>Anche per questo gli Uffici -in continuità con le modalità collaborative instaurate con le famiglie, gli operatori del supporto, la scuola e i comuni- orientano i propri comportamenti interpretano il proprio ruolo fornendo collaborazione e tutti i soggetti interessati.</p> <p>Risorse umane da impiegare Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.</p> <p>Coerenza col piano/i regionale/i di settore Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.</p> <p>Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Provincie' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.</p> <p>Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative con tutta una serie di normative trasversali.</p>
--	--

**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi****Obiettivi Operativi**

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Unità	ORGANI_POLITICI - ORGANI POLITICI
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<p>' Obiettivo Strategico: 05.02.01 Migliorare la conoscenza della lingua e della cultura sarda Settore di Riferimento: Lavori Pubblici e Istruzione Con la L.482/1999, denominata 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche' lo Stato ha risposto all'obbligo costituzionale di tutelare, con apposite norme, le minoranze linguistiche, si è impegnato a valorizzare le cosiddette lingue e culture 'minoritarie' presenti nel territorio italiano. Inoltre, richiamando i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, individua quale oggetto di tutela 'la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo'. Conseguentemente alla L.482/1999 lo Stato approva e finanzia annualmente progetti di valorizzazione della lingue e delle culture minoritarie. Con D.Lgs del 04/12/2015 in attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione, il Consiglio dei Ministri ha trasferito l'esercizio delle funzioni amministrative e specifiche competenze legislative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze sarda e catalana alla RAS. A seguito di questo trasferimento si ritiene che verranno abbreviati i tempi di approvazione dei progetti di tutela e valorizzazione delle lingue e delle culture minoritarie in Sardegna. .1Obiettivo Operativo: 05.02.01.01 Realizzare e redigere progetti di dell'uso della lingua sarda Descrizione Compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, si porterà a compimento il progetto 2012 -partecipato anche da AUSL 5 Oristano e Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Oristano- in un ambito di continuità, con i progetti e gli interventi realizzati negli esercizi precedenti. Per questo, oltre all'organizzazione di interventi specifici quali i corsi lingua e la cultura sarde, si valuterà la possibilità di implementare e/o promuovere la piattaforma e-learning discente.or.it per l'apprendimento e l'uso della lingua sarda. Motivazione delle scelte Espletare le competenze di cui alla L 482/1999 Minoranze linguistiche delegate dalla L.9/2006 al fine di: - Promuovere la diffusione della lingua e della cultura sarda e, anche in un'ottica di bilinguismo attivo, l'uso della lingua sarda nelle amministrazioni locali e nelle scuole; - Sostenere l'uso della lingua sarda e promuoverne la cultura anche attraverso mezzi di comunicazione di massa; - Promuovere l'utilizzo della lingua sarda nei contesti caratteristici della</p>

	<p>storia e cultura territoriale; Finalità da conseguire Realizzare il progetto 'Limba sarda: limba de s'identidade, limba de su mundu' annualità 2012 ex Legge 482/1999 sulle minoranze linguistiche, e per questo si ricostituirà l'Ufficio della Lingua Sarda per rappresentare per la Provincia, gli Organismi partecipanti al progetto 2012 e per l'intero territorio provinciale il riferimento principale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disporre di consulenze in materia linguistica e ortografica anche al fine di normalizzarne la scrittura;</li> <li>- organizzare attività formative inerenti all'uso della lingua sarda dell'ambito della Pubblica Amministrazione;</li> <li>- promuovere pubblicazioni e ricerche riguardanti la lingua sarda;</li> </ul> <p>Risorse umane da impiegare Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili o acquisite a seguito di affido dei servizi per la realizzazione del progetto.</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Coerenza col piano/i regionale/i di settore Il tipo di attività svolta realizza progetti approvati dallo Stato e dalla RAS dopo presentazione di richieste di finanziamento a seguito di bandi nazionali e regionali. Sono pertanto intrinsecamente coerenti con i bandi e i programmi nazionali e regionali. Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Provincie' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'. Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali. ' Obiettivo Strategico: 05.02.02 Incrementare l'offerta di strutture per attività culturali Settore di Riferimento: Settore Edilizia e Pubblica Istruzione La Provincia dispone di una serie di strutture che localmente possono rappresentare gli unici spazi disponibili nel territorio per lo svolgimento di attività culturali quali spettacoli teatrali, concerti o altre rappresentazioni. L'utilizzo di dette strutture scolastiche per attività culturali esterne alla scuola, è previsto anche dalla normative; infatti: - l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede 'gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale'. - l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose. Nel quadro del programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna è prevista la realizzazione ad Oristano di un museo regionale dedicato alla storia giudiciale e alla cultura del medioevo dell'Isola e in Sanluri una sede del museo e del centro di documentazione. In Oristano è</p>
--	--

	<p>stata individuata quale sede del museo il Palazzo d'Arcais di proprietà della Provincia.</p> <p>.2Obiettivo Operativo: 05.02.02.01 Rendere disponibili le strutture scolastiche per attività culturali</p> <p>Descrizione</p> <p>La Provincia dispone nel territorio di una serie di strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituto Istruzione Superiore di Bosa ' Aula Magna</li> <li>- Liceo Scientifico di Ghilarza ' Aula Magna</li> <li>- Istituto Istruzione Superiore di Terralba ' Aula Magna</li> <li>- Istituto Tecnico Commerciale 'Atzeni' - Oristano- Auditorium-</li> <li>- Liceo Scientifico 'Mariano IV' ' Oristano- Aula Magna</li> <li>- Ex Liceo Scientifico ' Cuglieri ' Aula Magna</li> </ul> <p>che vengono regolarmente richieste da soggetti/ operatori esterni per l'utilizzo al fine di manifestazioni culturali o incontri con scopi sociali. La possibilità di utilizzo di tali locali è però limitato dalle prescrizioni della normativa vigente che prescrive l'accesso ad un numero di persone non superiore a 100 unità.</p> <p>Motivazione delle scelte</p> <p>Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche si vuole favorire la crescita culturale, l'associazionismo e i valori della solidarietà; tutti valori che la Provincia ha individuato quali obiettivi nei documenti di programmazione.</p> <p>Finalità da Conseguire</p> <p>Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle aule magne e degli auditorium rendendole disponibili per l'uso esterno.</p> <p>Pubblicare il bando per la concessione ;</p> <p>Predisporre gli atti di concessione e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni stabilite.</p> <p>Risorse umane da impiegare</p> <p>Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.</p> <p>Coerenza col piano/i regionale/i di settore</p> <p>Non sono individuabili piani ma il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerente con le politiche e i programmi nazionali e regionali.</p> <p>Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.</p> <p>.3Obiettivo Operativo: 05.02.02.01 Adeguare il Palazzo d'Arcais come sede di Oristano del Museo giudiciale</p> <p>Descrizione</p> <p>A seguito dell'individuazione del Palazzo d'Arcais quale sede del museo giudiciale sono stati avviati due interventi per l'adeguamento funzionale dell'edificio storico a struttura museale che però non hanno risolto il problema delle infiltrazioni d'acqua meteorica nella cupola che ha provocato il distacco di alcuni stucchi.</p> <p>Il restauro della cupola è stato ritenuto propedeutico all'allestimento museale e per questo la RAS lo ha finanziato.</p> <p>L'art. 90 del D.Lgs 163/2006 prevede che le attività di progettazione e di direzione lavori siano espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o, nel caso di indisponibilità, da organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge.</p> <p>Dopo aver verificato l'indisponibilità di personale interno alla Provincia,</p>
--	--

	<p>trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, è stato sottoscritto un accordo che affida alla Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per le province di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias ed Ogliastra la redazione del progetto e la direzione dell'intervento di restauro della cupola del Palazzo d'Arcais. Sono stati appaltati i lavori e si prevede di portarli a compimento nel 2017</p> <p>Motivazione delle scelte Le scelte saranno orientate a ridurre, per quanto possibile, i tempi di realizzazione dell'intervento.</p> <p>Finalità da conseguire Il restauro della cupola è condizione propedeutica per l'allestimento del Palazzo a sede museale, pertanto l'intervento è finalizzato all'insediamento del museo regionale dedicato alla storia giudiciale e alla cultura del medioevo dell'Isola</p> <p>Risorse umane da impiegare Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili, oltre al personale della Soprintendenza per le attività tecniche di progettazione e direzione dei lavori.</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ...) si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica, ' .</p> <p>Coerenza col piano/i regionale/i di settore L'intervento è stato finanziato dalla RAS in quanto coerente col programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna che ha previsto la realizzazione del un museo regionale dedicato alla storia giudiciale e alla cultura del medioevo dell'Isola.</p> <p>Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
--	--

**0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero****Obiettivi Operativi**

## Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Unità	ORGANI_POLITICI - ORGANI POLITICI
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	Sport e tempo libero
	<p>Obiettivo Strategico: 06.01.01 Incrementare la diffusione della pratica sportiva</p> <p>Settore di Riferimento: Settore Edilizia e Pubblica Istruzione</p> <p>L'elenco di impianti sportivi della Provincia è costituito dall'insieme di strutture sportive collegate agli edifici scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituto Tecnico Industriale- Ales: Palestra; Impianto Esterno;</li> <li>- Istituto Istruzione Superiore- Bosa: Palestra del Liceo; Palestra via Gramsci;</li> <li>- Liceo Scientifico- Ghilarza: Palestra 'Est'; Palestra 'Ovest'; Campo esterno per basket e pallavolo; Campo esterno per calcetto; Campo esterno per tennis;</li> <li>- Istituto Professionale- Ghilarza: Campo esterno per basket- pallavolo;</li> <li>- Istituto Tecnico Commerciale- Mogoro: Palestra 'A'; Palestra 'B'; Campo esterno per calcetto, tennis; Campo esterno per basket, pallavolo;</li> <li>- Istituto Istruzione Superiore- Terralba: Palestra; Campo esterno basket, calcetto e pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;</li> <li>- Istituto Professionale 'G.Galilei' Oristano: Campo esterno per basket, pallavolo</li> <li>- Istituto Tecnico Commerciale 'Mossa' edificio 'Atzeni'- Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Piccola'; Campo esterno per basket; Campo esterno per pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;</li> <li>- Liceo Classico 'De Castro' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket e pallavolo</li> <li>- Istituto Istruzione Superiore edificio 'Mossa' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per basket e pallavolo; Impianto esterno atletica con pista salto lungo;</li> <li>- Liceo Scientifico' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per tennis; Campo esterno per pallavolo; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno per atletica;</li> <li>- Istituto Magistrale' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno con pista per salto in lungo;</li> <li>- IPSAA' Nuraxinieddu/Oristano: Palestra; Campo esterno per basket-pallavolo- calcetto; Campo per calcio</li> <li>- Istituto d'Arte- Oristano: Palestra</li> <li>- Istituto Tecnico Industriale' Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Nord'; Palestra 'Sud'; Campo esterno calcetto; Impianto esterno per atletica</li> <li>- l'insieme delle strutture polifunzionali di interesse sovra comunale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bosa;</li> <li>- Ghilarza;</li> </ul> </li> </ul>

	<p>- Mogoro.</p> <p>A parte queste ultime strutture polifunzionali, che sono state date in uso ai rispettivi Comuni, la Provincia, per specifiche previsioni normative, ha l'obbligo di rendere disponibili le proprie strutture.</p> <p>Infatti:</p> <p>- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede 'gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale'.</p> <p>- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.</p> <p>- l'art. 90 della L.289/2002, al comma 26 prevede 'le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti'.</p> <p>.1Obiettivo Operativo: 06.01.01.01 Rendere disponibili le strutture sportive provinciali per uso extra scolastico</p> <p>Descrizione</p> <p>La Provincia di Oristano, nei propri documenti programmatici, ha assunto quali propri obiettivi la promozione dello sport su tutto il proprio territorio, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutte le categorie di cittadini, la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport e della solidarietà sociale verso le persone svantaggiate ed, a seguito della riduzione delle risorse economiche disponibili ha individuato, quali strumenti principali disponibili, gli impianti sportivi provinciali.</p> <p>Gli impianti sportivi associati agli edifici scolastici provinciali, costituiti da palestre e campi- impianti esterni infatti rappresentano un'offerta unica territoriale sia per l'eccellenza delle strutture sia perché spesso sono l'unica offerta disponibile.</p> <p>Per incentivare l'uso delle proprie strutture, la Provincia ha adottato nel 2015 un nuovo regolamento per disciplinare l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà o in disponibilità della Provincia per garantirne la massima fruizione da parte della collettività locale, senza ostacolare l'attività scolastica e favorire nel modo più ampio la promozione e la pratica sportiva.</p> <p>L'applicazione del suddetto regolamento è iniziata contestualmente alla presentazione delle richieste di utilizzo degli impianti per la stagione sportiva 2015/2016 ed ha inoltre comportato la revisione della modulistica.</p> <p>Motivazione delle scelte</p> <p>Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche sportive e per riunioni si vuole favorire la pratica sportiva al fine di incrementare il numero degli atleti e incidere positivamente su:</p>
--	---

	<p>' educazione e sicurezza: educazione alla legalità e modelli comportamentali, coesione e inclusione sociale</p> <p>' qualità della vita: salute, benessere, opportunità di svago,</p> <p>' ricadute sociali nel territorio: promozione dello sviluppo delle forme associative</p> <p>' sostegno di sport connessi alle vocazioni ambientali e culturali del territorio</p> <p>' Promuovere iniziative ed eventi sportivi di carattere provinciale e superiore volti alla diffusione e alla pratica dello sport da parte di tutte le categorie di cittadini ed in particolare tra i giovani;</p> <p>' Incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche della Provincia anche diversificandone l'utilizzo.</p> <p>Finalità da Conseguire</p> <p>Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle strutture sportive scolastiche rendendole disponibili per l'uso esterno.</p> <p>Pubblicare il bando per la concessione degli impianti e predisporre il piano di utilizzazione</p> <p>Predisporre gli atti di concessione degli impianti e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni stabilite.</p> <p>Risorse umane da impiegare</p> <p>Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.</p> <p>Coerenza col piano/i regionale/i di settore</p> <p>Il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerenti con le politiche e i programmi nazionali e regionali.</p> <p>Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Provincie' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.</p> <p>Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.</p>
--	--

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

MISSIONE		PROGRAMMA DI BILANCIO	OBIETTIVI OPERATIVI		SETTORI A CUI SONO ASSEGNATE LE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DI TERRITORIO E AMBIENTE	01 DIFESA DEL SUOLO	01	Reticolo idrografico	Settore Ambiente e Suolo
			02	Vincolo idrogeologico	
		02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	01	Controllo e lotta contro gli insetti nocivi	
			02	Autorizzazioni ambientali	
			03	Interventi di recupero ambientale	
			04	Sanzioni ambientali	
		03 RIFIUTI	01	Rifiuti e bonifiche ambientali	
		06 TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	01	Tutela delle acque	
02	Risorse idriche				
08 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	01	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico			
11	SOCCORSO CIVILE	11 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	01	Protezione civile	
17	FONTI ENERGETICHE	17 FONTI ENERGETICHE	1	Energia	

## OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMA DI BILANCIO

<b>MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DI TERRITORIO E AMBIENTE</b>				
<b>PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO</b>				
codice	OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
<b>09.01.01</b>	<b>Reticolo idrografico</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento:</b> <i>Settore Ambiente e Suolo</i>				

La L.R. 9/2006 all'art. 61, comma 1, lett. c) attribuisce alle Province il compito di progettare, realizzare, gestire e mantenere le opere idrauliche di 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> categoria, ad esclusione di quelle di competenze dei Consorzi di Bonifica, anche in difetto di classificazione.

Tale legge inoltre assegna alle Province l'esecuzione degli interventi di difesa del suolo e di prevenzione del rischio di frana e/o idrogeologico, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o inalveati ricadenti nel territorio provinciale, ad esclusione di quelli di competenza dei comuni.

Il settore non dispone, oltre al Responsabile del Servizio, di personale per lo svolgimento delle attività correlate agli obiettivi del programma.

Per tale motivo il primo obiettivo da attuare consiste nella stipula di apposita convenzione con un professionista esterno che collabori con l'Ufficio per la realizzazione degli interventi programmati.

Il secondo obiettivo che si intende perseguire è quello giungere alla redazione dello studio metodologico necessario per la redazione degli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza dell'Ente. A tal fine si proseguirà con nella collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Cagliari, (CINSA) per la redazione dello studio specialistico denominato: "Aspetti metodologici e ambiti applicativi nella redazione dei *Progetti di manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti in ottemperanza alla Direttiva di attuazione degli artt. 13 e 15 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)* per i corsi d'acqua di pertinenza nell'ambito territoriale della Provincia di Oristano". Tale documento, che dovrà essere approvato dall'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), come detto, costituisce il presupposto per poter procedere alla redazione ed approvazione dei progetti di manutenzione del reticolo in ambito provinciale.

In secondo luogo si completerà la redazione del programma di interventi di manutenzione urgente del reticolo idrografico di competenza della Provincia da attuarsi con la collaborazione dell'Ente Foreste così come stabilito dalla delibera della Giunta Regionale N. 45/4 DEL 15.9.2015 "Interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio da rischio idraulico e idrogeologico, anno

2015. Autorizzazione all'utilizzo del personale dell'Ente Foreste della Sardegna fuori dai compendi forestali Foreste della Sardegna fuori dai compendi forestali (L.R. n. 24/1999, art. 3, lett. d) lett. d bis.). Collaborazione dell'Ente Foreste per programmi straordinari aventi ad oggetto interventi di pulizia dei corsi d'acqua e per la rimozione della vegetazione e dei materiali ingombranti".

Si prevede inoltre di redigere il progetto necessario per la spendita del residuo finanziamento, inferiore a € 100.000,00, disponibile in avanzo vincolato per tale genere di interventi.

codice	OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
09.01.02	<i>Vincolo Idrogeologico</i>	X	X	X
<b>Settore di riferimento:</b> <i>Settore Ambiente e Suolo</i>				

Le funzioni precedentemente esercitate dalle C.C.I.A.A. concernenti le determinazioni sul vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, ai sensi del comma 17 dell'art.14 della L.R. 7/2002 sono state attribuite alle Province dalla L.R. N° 9/2006, art. 61, comma 2).

Con tale norma viene demandata alla Provincia la gestione del vincolo idrogeologico imposto per la protezione dal dissesto idrogeologico soprattutto dei territori montani.

Anche per l'esercizio di questa funzione non è presente nella dotazione organica dell'Ente una professionalità adeguata. Gli obiettivi potranno essere assicurati con la collaborazione del medesimo professionista di cui al punto precedente che dovrà collaborare al fine di consentire l'istruttoria delle procedure amministrative riguardanti espressione pareri, anche in sede di conferenza di servizi relative a pratiche SUAP, per le attività che comportino il rilascio di autorizzazioni alla trasformazione di zone sottoposte a vincolo idrogeologico; al pascolo in boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico; o interessate da procedura di imposizione del vincolo idrogeologico nelle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana.

<b>MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DI TERRITORIO E AMBIENTE</b>				
<b>PROGRAMMA 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>				
<b>codice</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>09.02.01</b>	<b>Controllo e lotta contro gli insetti nocivi</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento: Settore Ambiente e Suolo</b>				

La Provincia, ai sensi della L.R.N°21/1999, assolve al servizio di lotta agli insetti nocivi e parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante, nelle strutture pubbliche e sulla base di appositi programmi annuali e attraverso le proprie squadre di operatori.

In virtù di tale legge la Regione assegna annualmente alle Province un contributo finanziario per consentire lo svolgimento delle attività di lotta programmate. Tale contributo verrà utilizzato per sostenere le spese per il personale adibito alla disinfestazione, per le spese per il mantenimento delle sedi del servizio (locazioni, telefonia, utenze varie ecc.), per l'acquisto e la manutenzione di mezzi e attrezzature, per l'approvvigionamento di antiparassitari ed insetticidi, per l'appalto all'esterno di alcune attività.

La lotta alle zanzare viene condotta per tutto l'arco dell'anno monitorando costantemente i focolai e svolgendo una preventiva attività anti larvale al fine di prevenire la proliferazione degli insetti. Su richiesta delle amministrazioni locali verranno inoltre effettuati diversi interventi anti alate con l'utilizzo di insetticidi nebulizzati con gli atomizzatori. Questa attività verrà svolta soprattutto nel periodo estivo nei momenti di maggiore diffusione degli insetti ed in occasione di eventi, quali giornate interessate da particolare presenza di popolazione all'aperto (feste paesane, spettacoli e manifestazioni).

Le altre profilassi riguarderanno, interventi contro le zecche, le pulci e le blatte i ratti, le vespe, le termiti e ogni altro insetto nocivo.

Al fine di integrare le attività svolte in proprio con personale dipendente, si procederà all'appalto a ditta specializzata di alcune attività di lotta redigendo un apposito capitolato d'onere.

Inoltre nel corso del presente anno si dovrà intensificare l'attività di lotta e contrasto alla diffusione del punteruolo rosso. A tal fine dovrà essere assicurata formazione e supporto ai tecnico ai Comuni interessati dalla presenza del parassita, monitorata la diffusione dell'insetto provvedendo alla raccolta dei dati ed alla loro elaborazione. A tal fine l'attività svolta dal personale di ruolo, riguardante interventi di prevenzione e cura delle piante di proprietà dell'ente, dovrà essere integrata dal supporto di un biologo esterno col quale verrà stipulata apposita convenzione.

codice	OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
09.02.02	<i>Autorizzazioni ambientali</i>	X	X	X
<b>Settore di riferimento:</b> <i>Settore Ambiente e Suolo</i>				

La Provincia:

- ai sensi della L.R. 11 maggio 2006, n. 4 - art. 22, comma 4 è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

- ai sensi della L.R. 9/2006, art. 49, comma 1) in materia di valutazione ambientale strategica espleta le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale

- ai sensi del Dpr 13 marzo 2013, n. 59, del Dpr 13 marzo 2013, n. 59 e della di G.R. 6/16 del 14/02/2014 è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA).

Tali funzioni in materia di valutazione ambientale preliminare di piani, progetti di opere impianti ed attività, verranno svolte attraverso procedure relative alle tipologie progettuali di competenza provinciale previste dalla legge regionale nonché attraverso l'espressione di pareri nell'ambito di procedimenti di VIA di competenza regionale o statale.

Saranno ottimizzate le attività istruttorie al fine di contenere i tempi di conclusione dei procedimenti e migliorare la qualità dei provvedimenti finali, intensificando e razionalizzando la collaborazione con i vari uffici del Settore Ambiente deputati al rilascio delle singole autorizzazioni ambientali coordinate dalle decisioni relative ad AIA ed AUA.

Il controllo sugli impianti industriali soggetti alla normativa cd. IPPC sarà svolto sia attraverso le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) per i nuovi impianti e per le modifiche sostanziali di quelli già attivi sul territorio provinciale, sia istruendo le numerose comunicazioni di modifiche non sostanziali, nell'ottica di una riduzione delle criticità ambientali anche attraverso l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili.

A seguito dei controlli svolti dall'ARPA in ordine al corretto esercizio degli impianti ed al rispetto dei limiti emissivi saranno attivati i procedimenti di riesame delle AIA e gli altri eventuali procedimenti sanzionatori.

Al fine di assicurare l'erogazione dei servizi in questione nei tempi previsti dalla legge, si prevede di rinnovare la convenzione con un professionista esterna che collabori con l'Ufficio preposto all'istruttoria delle pratiche, così come avvenuto negli anni precedenti.

codice	OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
09.02.03	<i>Interventi di recupero ambientale</i>	X	X	X
<b>Settore di riferimento:</b> <i>Settore Ambiente e Suolo</i>				

#### INTERVENTI NELLO STAGNO DI CABRAS

Nel 2016 verrà stipulato il contratto e avviata l'esecuzione dei "Lavori di pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno con ripristino della quota batimetrica e del tratto terminale del Rio Tanui" finanziati per € 1.910.000,00 dalla RAS nell'ambito di un più vasto programma di interventi nei corpi idrici salsi della Sardegna approvato con Giunta Regionale del 31 dicembre 2009 n. 57/4.

L'intervento è finalizzato al risanamento ambientale dello stagno di Cabras e consiste nella pulizia dei quattro canali adduttori dal mare allo stagno e del tratto terminale del Rio Tanui con ripristino della quota batimetrica al fine di ristabilire le condizioni ottimali per la circolazione dell'acqua e conseguentemente favorire la ripresa delle attività produttive ivi presenti oltreché per favorire la navigazione nel corpo idrico in questione.

#### INTERVENTI NEL RIO MAR'E FOGHE

Il Rio Mar'e Foghe è la parte terminale del corso d'acqua che nasce nel Montiferru, nel territorio del Comune di Santulussurgiu, e sfocia nello Stagno di Cabras, nella zona denominata Piscaredda, dopo aver costeggiato i centri abitati Bauladu, Tramatzu, Zeddiani, Baratili S. Pietro, ed infine Riola Sardo.

Dal 2010 il corso d'acqua, a partire dalla foce di Piscaredda fino oltre l'abitato di Zeddiani è stato interessato dalla proliferazione incontrollata del così detto giacinto d'acqua (*Eichornia Crassipes*), una specie vegetale acquatica che ha colonizzato non meno del 60% dello specchio d'acqua per una superficie di circa 560.000,00 mq un'estensione di oltre otto chilometri.

Diverse sono le azioni di lotta e gli interventi effettuati per contrastare la diffusione della specie vegetale. In particolare a tal fine per contrastare la diffusione della pianta con determinazione n. 10183/REP N° 605 del 19.11.2012, come successivamente modificata dalla determinazione n. 10479/REP N° 277 del 02/10/2015 il Direttore del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) ha approvato la direttiva che delinea le azioni da attuare con il contributo di € 500.000,00 che la legge finanziaria 2012 regionale ha assegnato alla Provincia per la realizzazione di "azioni e studi necessari ad affrontare l'emergenza della proliferazione di specie esotiche infestanti, in particolare nel Mar'e Foghe".

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di terminare, nell'ambito del suddetto programma di intervento, la rimozione delle piante dal corso d'acqua attuata con la collaborazione del Consorzio di Bonifica e completare le attività poste in carico alla Provincia dalla suddetta direttiva consegnando all'ADIS rapporto conclusivo col quale fornire soluzioni efficaci ed operative idonee al contenimento della proliferazione dell'*Eichornia crassipes*.

**ATTUAZIONE PIANO D'AZIONE ZONA VULNERABILE DA NITRATI**

la Provincia di Oristano in attuazione del Programma d'Azione per la "Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola di Arborea" adottato con delibera della G.R. n° 4/13 del 31/01/2006 e n° 14/17 del 04/04/2006" – Disciplina regionale di recepimento del D.M. 07 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152", utilizzando specifici finanziamenti posti a disposizione dalla RAS e risorse finanziarie proprie, ha effettuato controlli tecnico-amministrativi, verifiche in campo, vigilanza nonché le necessarie procedure sanzionatorie al fine di l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dell'ambiente dal rischio di inquinamento derivante dall'utilizzo di effluenti zootecnici in agricoltura nella zona vulnerabile da nitrati individuata nel territorio del Comune di Arborea.

Tale attività è stata assicurata avvalendosi della collaborazione di personale contrattualizzato al fine di espletare tutte le attività previste nel piano.

Si prevede di proseguire ancora nell'azione di tutela ambientale intrapresa utilizzando le risorse che verranno assegnate dalla RAS per rinnovare le convenzioni di collaborazione finalizzate all'attuazione del programma.

<b>codice</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>09.02.04</b>	<b><i>Sanzioni ambientali</i></b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento: <i>Settore Ambiente e Suolo</i></b>				

La finalità continuerà ad essere quella di esercitare le funzioni in materia di sanzioni amministrative in campo ambientale ed energetico nelle materie in cui l'Ente ha competenza diretta o è stato delegato dalla Regione. In particolare qualora si riterrà fondato l'accertamento degli organi di vigilanza e controllo si provvederà a emettere, a conclusione del procedimento di audizione, ordinanza di riscossione, o viceversa di archiviazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative in materia di rifiuti, di difesa delle acque superficiali e sotterranee, di energia da fonti rinnovabili e non, di vincoli ambientali (idrogeologico e paesaggistico), di tutela del patrimonio boschivo e protezione della flora e della fauna minori, di autorizzazione ambientale integrata.

Sinora l'obiettivo è stato garantito con l'ausilio di una professionalità esterna contrattualizzata con contratto a tempo determinato, pertanto esso potrà essere garantito solo con il rinnovo del contratto o con l'assegnazione al Settore di un'adeguata figura professionale in grado di svolgere le mansioni necessarie alla definizione del procedimento sanzionatorio.

<b>MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DI TERRITORIO E AMBIENTE</b>				
<b>PROGRAMMA 03: RIFIUTI</b>				
<b>codice</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>09.03.01</b>	<b>Rifiuti e bonifiche ambientali</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento: Settore Ambiente e Suolo</b>				

### GESTIONE RIFIUTI

Nel settore della gestione dei rifiuti l'esercizio delle funzioni provinciali è previsto in numerose disposizioni normative. L'attività sarà tesa al perseguimento di una maggiore protezione dell'ambiente e ad assicurare i controlli in tutte quelle situazioni anomale che dovessero essere segnalate. A tal fine si cercherà costantemente la dell'ARPA e delle altre Autorità competenti.

L'attività autorizzatoria verrà svolta nell'ottica di una costante ricerca del miglioramento delle performance ambientali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Verrà curata in particolare l'attività di consulenza e supporto sia a favore dei produttori o gestori di impianti destinati al trattamento dei rifiuti pericolosi, sia in fase progettuale, realizzativa e di gestione dell'opera al fine di garantire un'azione preventiva destinata ad ottenere una più efficace tutela ambientale.

Saranno svolte le attività di rilevamento e di monitoraggio dei dati relativi a produzione e gestione dei rifiuti solidi urbani a livello provinciale, al fine di incrementare le conoscenze e rilevare il grado di effettivo recupero di materia dalle principali frazioni raccolte separatamente, nonché l'attività di informazione al pubblico in materia di rifiuti (Osservatorio Provinciale Rifiuti) al fine di redigere e pubblicare anche nell'anno 2016, così come avviene dal 2002, il "Rapporto sulla produzione dei rifiuti urbani nella Provincia di Oristano". Anche in questo si renderà necessario avvalersi di collaborazioni esterne a causa della carenza la carenza di personale in ruolo.

### BONIFICA DEI SITI INQUINATI

In materia di siti contaminati saranno svolte, in stretta collaborazione con l'ARPA, le attività di competenza partecipando alle fasi istruttorie per la valutazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti preliminari ed esecutivi degli interventi. Si curerà inoltre la redazione di un database dei siti contaminati contenente le notizie più importanti ai fini della verifica e controllo dell'attività.

### AMIANTO

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22/05 e del Piano Regionale di bonifica dall'amianto, la Provincia redige e attua propri programmi straordinari di erogazione di contributi, regionali e comunitari, per lavori di bonifica e smaltimento dell'amianto ai fini della tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente.

I finanziamenti gestiti dalla Provincia sono relativi a contributi da assegnare a

enti e soggetti pubblici e privati.

Riguardo ai soggetti pubblici, i cui contributi sono già stati assegnati, si assicurerà l'istruttoria delle pratiche di richiesta di erogazione dei fondi già deliberati e la restituzione alla regione di quelli non spesi.

Per quanto attiene i fondi per i contributi ai privati si continuerà con l'erogazione dei contributi relativi al bando dell'anno 2010, mentre per i fondi relativi al bando dell'anno 2012 verranno inviate le comunicazioni di assegnazione del contributo agli aventi diritto e l'erogazione dei finanziamenti ai soggetti che presenteranno i rendiconti di spesa.

Verrà inoltre curata la verifica delle situazioni segnalate di presenza di manufatti di amianto abbandonati nell'ambiente e sollecitati i soggetti competenti all'avvio ed esecuzione degli interventi di decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

<b>MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DI TERRITORIO E AMBIENTE</b>				
<b>PROGRAMMA 06: TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE</b>				
<b>codice</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>09.06.01</b>	<b>Tutela delle acque</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento: Settore Ambiente e Suolo</b>				

La Provincia

- ai sensi del D. Lgs 152/2006, e dell'art.51 della L.R. 9/2006 svolge attività di autorizzazione, verifica e di controllo in relazione agli scarichi e agli impianti di depurazione pubblici e privati.;
- è l'Ente preposto per l'adozione e la gestione del Piano di monitoraggio e controllo nell'ambito del Programma d'Azione per la Zona Vulnerabile da Nitrati di Origine Agricola di Arborea adottato dalla RAS ha adottato, in applicazione della Direttiva 676/91/CEE;

Ai fini della tutela della qualità delle acque verrà garantita l'istruttoria delle pratiche di competenza fornendo ai SUAP i pareri di competenza anche attraverso la partecipazione alle conferenze di servizio. Verranno inoltre rilasciate tutte le autorizzazioni espresse relative agli scarichi idrici.

Verranno inoltre assicurati tutti i controlli in loco in tutti quei casi per i quali vengono segnalate presunte anomalie o irregolarità;

Sarà svolta l'attività di controllo degli scarichi, per quanto di competenza, anche avvalendosi dell'ARPA, e saranno adottati i provvedimenti conseguenti all'accertamento di illeciti (contestazioni, diffide, sospensioni, ecc.).

Si proseguirà nell'attuazione di quanto previsto nel piano d'azione per la zona vulnerabile a nitrati di Arborea con l'utilizzo dei fondi regionali a ciò destinati.

Con il finanziamento che verrà assegnato, stante la mancanza di personale in ruolo, verranno nuovamente attivati i contratti con personale esterno necessari per garantire l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative, di controllo e sanzionatorie previste nel piano d'azione.

codice	OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
09.06.02	<i>Risorse idriche</i>	X	X	X
<b>Settore di riferimento:</b> <i>Settore Ambiente e Suolo</i>				

Saranno esercitate le funzioni trasferite dalla RAS alla Provincia con l'art. 61, comma 1, lett. a) e lett. b) della L.R. N° 9/2006. per portate inferiori a 10 l/s  
Si provvederà limiterà all'istruttoria e rilascio di autorizzazioni e concessioni di ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee per portate inferiori a 10 l/s per uso domestico, irriguo o produttivo e licenze di attingimento di acque superficiali.

A tal fine, non essendovi nel settore personale con professionalità adeguata, si dovrà procedere alla contrattualizzazione di uno professionista, con specializzazione non disponibile nella dotazione organica dell'Ente, perché fornisca la collaborazione necessaria perché l'Ufficio possa erogare i servizi relativi all'obiettivo operativo in questione.

<b>MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DI TERRITORIO E AMBIENTE</b>				
<b>PROGRAMMA 08: QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>				
<b>codice</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>09.08.03</b>	<b>Qualità dell'aria e Riduzione dell'inquinamento</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento: Settore Ambiente e Suolo</b>				

#### INQUINAMENTO DELL'ARIA

Le competenze in materia di inquinamento atmosferico sono state attribuite alle province sia dalla L.R. N° 72/1998 art. 33 e s.m.i. che dalla L.R. N° 9/2006 art. 53 e s.m.i. (L.R. 30 giugno 2011, N° 12. art. 15, comma 16, lettera b).

La tutela della qualità dell'aria sarà perseguita attraverso l'esercizio delle funzioni di controllo preventivo e successivo sulle attività inquinanti, mediante l'espressione di assenti alle emissioni in atmosfera - nell'ambito di procedimenti autorizzatori (Autorizzazione Unica Ambientale, ecc.) o di verifica per le attività a minor impatto ambientale (impianti ed attività "in deroga") - e mediante attività conseguenti alle inosservanze rilevate (diffide, sospensioni, ecc.). Si curerà inoltre la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario provinciale delle emissioni.

Si proseguirà inoltre nell'espletamento delle funzioni amministrative di competenza in materia di attività a rischio di incidenti rilevanti industriali assicurando la partecipazione della Provincia nel Comitato tecnico regionale per lo svolgimento delle istruttorie per gli stabilimenti soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e a formulare le relative conclusioni ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 334/1999 e s.m.i..

#### INQUINAMENTO ACUSTICO

Nel settore dell'inquinamento acustico le competenze più rilevanti per la Provincia sono quelle derivanti dall'art. 57 della L.R. N° 9/2006 ed attinenti prevalentemente la formulazione di osservazioni nonché l'espressione di apposito parere sui progetti di classificazione acustica predisposti dai comuni. Si proseguirà pertanto nell'esame dei piani acustici comunali rilasciando il parere di competenza e nell'erogazione, ai comuni aventi diritto, dei contributi a suo tempo assegnati per la redazione dei piani di classificazione acustica.

<b>MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE</b>				
<b>PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>				
<b>codice</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>11.01.01</b>	<b>Protezione civile</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento:</b> <i>Settore Ambiente e Suolo</i>				

Con la L.R. 36 del 18/12/2003 sono rimaste alle province le competenze a suo tempo attribuite dalla L.R. N° 9/2006, e precisamente

Funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone sovracomunali o l'intero territorio provinciale in materia di prevenzione delle calamità. L.R. 9/2006, art. 70, comma 1)

Esecuzione degli interventi, di rilevanza provinciale, necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi. L.R. 9/2006, art. 70, comma 2, lett. a)

Esecuzione degli interventi urgenti, di rilevanza provinciale, in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 della legge n. 225 del 1992 L.R. 9/2006, art. 70, comma 2, lett. b)

L'impegno sarà pertanto indirizzato a esaurire gli impegni assunti in forza delle competenze precedentemente espletate, quali l'erogazione di fondi residui dei contributi alle associazioni di volontariato e quelli a favore dei Comuni costieri per il salvamento a mare.

Inoltre si garantiranno gli interventi di competenza, in caso di necessità, lungo la rete viaria provinciale e la partecipazione al Centro Coordinamento Soccorsi Provinciale istituito dal prefetto (cosa per la quale è indispensabile poter disporre di telefoni cellulari da assegnare al personale in attività) ed al Gruppo di Lavoro istituito fra la Direzione regionale della protezione Civile e le Province per la stesura del protocollo d'intesa per l'efficace pianificazione delle attività di protezione civile.

<b>MISSIONE 17: PRODUZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE</b>				
<b>PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE</b>				
<b>codice</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>17.01.01</b>	<b>Energia</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Settore di riferimento: Settore Ambiente e Suolo</b>				

Anche in questo caso l'Ente per l'erogazione dei servizi connessi al programma in esame si è avvalso negli anni scorsi della collaborazione di personale esterne. Si renderà necessario anche per il presente anno provvedere al rinnovo del rapporto convenzionale necessario per l'espletamento delle funzioni di competenza.

#### LINEE ELETTRICHE

Saranno esercitate, ai sensi della L.R. 9/2006, art. 21, comma 3, lett. b) ed f), le funzioni autorizzatorie per il rilascio, nel rispetto della programmazione regionale, dei provvedimenti necessari per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica con potenza di targa uguale o inferiore a 300 MW termici e gli impianti di produzione di energia rinnovabili, realizzazione di linee elettriche con tensione uguale o inferiore a 150 kilovolt;

#### ENERGIA

L'attività della Provincia nel settore dell'energia si inserisce nel contesto programmatico comunitario e nazionale, ove gli obiettivi principali sono: l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, la riduzione degli sprechi ed il contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, in particolare attraverso l'attuazione del programma 20/20/20.

Per il raggiungimento dell'obiettivo dell'uso razionale dell'energia la Provincia di Oristano decideva di costituire la SEA (Agenzia per l'energia sostenibile della Provincia di Oristano Società Consortile e responsabilità limitata) con scopo sociale principale finalizzato alla gestione dell'energia con gli obiettivi dell'efficienza energetica, dell'uso razionale dell'energia, della valorizzazione delle risorse energetiche locali e delle fonti energetiche rinnovabili. In particolare lo statuto prevedeva che la società svolgesse le attività di controllo degli impianti termici sul territorio della Provincia di Oristano previste dal DPR 412/93 e 551/99, la cui competenza è assegnata alla Provincia.

Dal 1 aprile 2013 la Società ha cessato di svolgere il servizio affidatole in convenzione a causa dell'impossibilità, per sopravvenute nuove disposizioni legislative, di provvedere al rinnovo dei contratti scaduti il 31/03/2013 per svolgere l'incarico conferitole.

Attualmente la società è in liquidazione. Una volta definite le procedure di liquidazione la provincia potrà riappropriarsi della competenza e svolgere le funzioni in materia di controllo degli impianti termici avviando una gara d'appalto per l'affido del servizio a professionisti o società qualificate nel settore, previo reperimento delle risorse finanziarie a tal fine necessarie. Riavviato il servizio, lo stesso potrà autoalimentarsi con gli introiti derivanti dalle le tariffe dovute dagli utenti per le attività di verifica e controllo.

## 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### *Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali*

#### **Obiettivi Operativi**

#### Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Unità	ASS006 - INFRASTRUTTURE, SISTEMA DI INFRASTRUTTURAZIONE TERRITORIALE, RETI, INTERMODALITA', VIABILITA', MOBILITA', LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile	Ing. Piero Dau
Finalità e Motivazioni	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE Sistema Informativo Territoriale
	<p>La finalità principale dovrebbe essere quella di mantenere un adeguato livello di conservazione del patrimonio stradale di competenza, attuando interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, sia effettuando una continua vigilanza sulla rete stradale al fine di controllare lo stato di manutenzione e di percorribilità in condizioni di sicurezza</p> <p>La rete stradale provinciale ha una notevole estensione, pari a circa 1000 chilometri.</p> <p>A seguito dei tagli operati dal Governo, che ormai da anni non trasferisce alcuna somma di denaro, e dei prelievi effettuati da parte dello stesso di buona parte degli introiti derivanti dalla tassazione locale, le risorse destinate a tale scopo sono veramente molto esigue. Le attività continueranno ad essere fortemente condizionate dal contesto generale di insostenibile e strutturale riduzione delle risorse disponibili. A questo va aggiunta la limitazione, relativa alle spese di investimento sulle opere pubbliche, derivante dalle sempre più stringenti limitazioni imposte dal patto di stabilità.</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione della viabilità provinciale, a causa della riduzione degli investimenti e delle risorse a disposizione, continua a verificarsi un progressivo peggioramento dello stato di efficienza della viabilità, senza che vi sia prospettiva di un adeguato incremento sia in termini di risorse finanziarie che del numero degli operatori.</p> <p>Lo stato di peggioramento dell'efficienza della viabilità è inoltre testimoniata dall'elevato numero di richieste di rimborso di danni subiti per incidenti imputati alla condizione delle strade. Questa è comunque una diretta e logica conseguenza della limitatezza delle risorse che negli anni passati sono state destinate alle manutenzioni stradali.</p> <p>Con gli stanziamenti del Programma Strade la Provincia di Oristano non potrà assolvere al compito istituzionale di provvedere alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria del demanio stradale.</p> <p>La manutenzione e la vigilanza verrà condotta principalmente col personale della Provincia utilizzando il numero ridotto di mezzi attualmente a disposizione, che però non consentono comunque una efficace attività di controllo e vigilanza. Le politiche del presente programma non sono pertanto sufficienti ad intervenire in tutte le situazioni più critiche, per restituire le condizioni di percorrenza in perfetta efficienza e sicurezza nelle strade provinciali.</p> <p>E previsto l'avvio dei lavori inerenti interventi per la riduzione della</p>

	<p>pericolosità dei tratti stradali interessati da versanti franosi, quali i lavori di consolidamento dei versanti nella SP49 Bosa-Alghero finanziati con 1,7 milioni di Euro dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, per i quali è in corso di conclusione la procedura di appalto, ed un ulteriore intervento, sempre finanziato dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per un importo di 1 milione di Euro, che prevede interventi sui versanti franosi di diversi tratti della rete stradale della provincia, per i quali è prevista la pubblicazione del bando per l'appalto dei lavori. 97 Settore di riferimento: Settore Viabilità</p> <p>Gli obiettivi del programma rispondono ad esigenze di miglioramento del livello di servizio e di sicurezza della rete stradale provinciale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla RAS.</p> <p>L'attività comprende sia la prosecuzione dei lavori delle opere appaltate, sia l'avvio delle nuove opere finanziate dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici. Le opere riguardano sia la realizzazione di nuovi tratti stradali in variante all'esistente tracciato, con miglioramenti notevoli dal punto di vista della percorribilità e della sicurezza per gli utenti, sia lavori di adeguamento di tratti stradali che non presentano adeguati livelli di sicurezza in rapporto al volume di traffico.</p> <p>In particolare nel 2017 si prevede la prosecuzione dei lavori già in corso quali:</p> <p>Circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS292: si tratta di un tratto di strada in variante alla SS292 che consente di evitare il tratto stradale tortuoso compreso tra la zona che precede l'abitato di Cuglieri, il bivio per Scano Montiferro e l'abitato di Sennariolo. Il tracciato ricalca quello richiesto dai due Comuni di Cuglieri e Sennariolo e deliberato dal Consiglio Comunale di Cuglieri con deliberazione n.13 del 14.05.2003;</p> <p>Ingresso Oristano: adeguamento e messa in sicurezza del tratto di strada fra il ponte del Rimedio e la SS131, con realizzazione di marciapiede laterale fino all'abitato della frazione di Massama e la realizzazione di n.3 sottopassi pedonali</p> <p>Circonvallazione di Oristano: realizzazione del primo lotto di lavori che prevede la realizzazione della circonvallazione con tracciato a bordo dell'argine del fiume Tirso, e realizzazione di parallela pista ciclabile, ;</p> <p>Circonvallazione di Riola-Nurachi: realizzazione dei lavori del II lotto che prevedono la costruzione di una rotatoria prima dell'ingresso dell'abitato di Nurachi e di un tratto stradale che collega la SS292 con la SP8</p> <p>Sono stati inoltre concessi dei nuovi finanziamenti da parte dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguamento e messa in sicurezza della strada Gonnostramatza - SS131 (€ 5.000.000)</li> <li>- adeguamento della SP56 tratto Oristano-S.Giusta (€ 3.500.000)</li> <li>- miglioramento viabilità Oristano-Cabras-San Giovanni di Sinis (€ 4.000.000)</li> <li>- realizzazione del nuovo ponte di attraversamento del Rio Flumineddu sulla SP33 in prossimità dell'abitato di Allai (€ 5.000.000)</li> <li>- adeguamento funzionale della SP33 nel tratto Monte Poddigas-Allai (€ 4.000.000)</li> </ul> <p>La gestione dei primi tre finanziamenti, a seguito di apposita convenzione fra RAS-Provincia e ANAS è stata trasferita all'Anas, mentre il controllo è rimasto in capo alla Provincia.</p> <p>Degli ultimi due finanziamenti lo stato di progettazione è al livello</p>
--	--

	<p>definitivo.</p> <p>La manutenzione ordinaria e la vigilanza verrà condotta col personale della Provincia utilizzando il numero ridotto di mezzi attualmente a disposizione, che però non consentono comunque una efficace attività di controllo e vigilanza, né consentono di effettuare tutte le attività di manutenzione ordinaria necessarie.</p> <p>Si prevede di avviare le procedure per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria con i fondi stanziati dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, pari a € 4.450.000 e con i fondi che dovrebbero essere messi a disposizione dalla Provincia, pari a € 2.800.000..</p> <p>E' previsto l'appalto dei lavori inerenti gli interventi per la riduzione della pericolosità dei tratti stradali interessati da versanti franosi, e la prosecuzione dei lavori di consolidamento dei versanti nella SP49 Bosa-Alghero finanziati con 1,7 milioni di Euro dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici. Verrà completato il progetto per l'intervento di manutenzione straordinaria e ripristino del ponte sul fiume Tirso, nella SP 24, utilizzando il finanziamento di € 300.000 concesso dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.</p> <p>Motivazioni delle scelte Le scelte di intervento saranno motivate per l'obbligo che ha la pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di vigilare e garantire, compatibilmente con le risorse assegnate, un adeguato livello di sicurezza e manutenzione nelle strade, secondo principi di principi dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia.</p> <p>Finalità da conseguire Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti e ridurre le situazioni di rischio per gli utenti nella percorrenza delle strade Risorse umane da impiegare Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili</p> <p>Risorse strumentali da utilizzare Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature ed i mezzi in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.</p> <p>Coerenza col piano/i regionale/i di settore Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento. Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Provincie' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'. Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche. Particolari interventi di manutenzione straordinaria saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/piani che li hanno finanziati</p> <p>Sistema Informativo Territoriale</p>
--	---

	<p>Nel triennio in esame proseguirà l'attività di raccolta, elaborazione e diffusione dell'informazione territoriale attraverso sistemi di innovazione tecnologica.</p> <p>Il Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Oristano è stato strutturato al fine di supportare, attraverso la semplificazione delle fasi conoscitiva, analitica e descrittiva del territorio, i processi di programmazione e pianificazione territoriale della Provincia.</p> <p>Attraverso i diversi prodotti cartografici realizzati dagli Uffici del Settore, si intende rendere pubblici e disponibili a Comuni, studenti, professionisti e quanti interessati alla conoscenza del territorio, gli strumenti fondamentali per la visualizzazione, gestione ed interrogazione delle informazioni geografiche del contesto provinciale derivati dalle tecniche GIS.</p> <p>Tale azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.</p> <p><b>Motivazione delle scelte</b> L'azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.</p> <p><b>Finalità da Conseguire</b> Incrementare il livello da parte degli utenti del livello di conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso al fine di rendere più chiare e facilmente comprensibili le attività ed interventi che possono essere effettuati.</p> <p><b>Risorse umane da impiegare</b> Le risorse umane da impiegare sono molto ridotte in quanto è necessaria una approfondita conoscenza della materia e dell'utilizzo della strumentazione informatica, del sistema GIS e dei programmi tecnici. L'aggiornamento del sistema informativo verrà pesantemente condizionato dalla disponibilità del personale che potrà essere a questo dedicato</p> <p><b>Risorse strumentali da utilizzare</b> Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.</p> <p><b>Coerenza col piano/i regionale/i di settore</b> Il tipo di attività svolta è intrinsecamente coerente con le politiche e i programmi nazionali e regionali di divulgazione delle informazioni..</p>
--	---

## 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### 6. UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA, WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ

Il tema della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari riveste un'importanza fondamentale nel processo di riforma complessiva del sistema sanitario e degli enti locali della Regione Sardegna. Nelle more della definizione del nuovo assetto istituzionale la stessa Regione ha palesato la necessità di garantire l'ultrattività degli ultimi atti di programmazione adottati dagli ambiti socio-sanitari.

In questo quadro, nell'ambito delle funzioni attribuite alle Province dalla L.R. 23/2005 finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato di servizi alla persona, proseguiranno le attività di monitoraggio dei Piani Locali Unitari del Servizi alla Persona (PLUS) nei tre distretti. Sarà garantito l'aggiornamento dei registri provinciali delle Strutture sociali, dei soggetti privati e sociali solidali autorizzati dalla Regione e delle Cooperative.

La partecipazione a tavoli tecnici e politici inter-istituzionali e ad iniziative di rete su tematiche di rilevanza sociale consentirà un costante raccordo con i servizi del territorio. In linea con gli obiettivi dell'Osservatorio provinciale delle Politiche sociali sarà assicurata, altresì, l'implementazione del portale dedicato ai PLUS ([www.plusprovinciaoristano.it](http://www.plusprovinciaoristano.it))

Viene assicurato il supporto amministrativo per l'organizzazione e la promozione di specifiche iniziative attivate dalla Consigliera di Parità della Provincia di Oristano.

Predisporre la proposta del Piano di dimensionamento scolastico, provvedendo alla raccolta e alla elaborazione dei dati necessari, assicurando il regolare svolgimento delle riunioni della Conferenza Provinciale.

## Sezione Operativa – Prima Parte

### Generalità

La Provincia, nel corrente esercizio finanziario 2017, ha avuto grosse difficoltà ad approvare il Bilancio di Previsione, considerate le ristrettezze finanziarie per la copertura delle spese obbligatorie di parte corrente. Infatti per la copertura delle stesse negli esercizi precedenti si è reso necessario l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, applicabile però solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione.

Le difficoltà sono determinate soprattutto dall'effetto delle disposizioni contenute nella legge 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015) che ha operato pesantissimi tagli alle risorse o, meglio, ha imposto agli enti il riversamento allo Stato del totale dei tributi propri che non sono, per questo Ente, comunque sufficienti per coprire tale riversamento.

Per quanto riguarda la previsione di entrata dei suddetti tributi, l'amministrazione per l'anno 2017 deve mantenere inalterate le aliquote le tariffe rispetto alle annualità precedenti, per effetto dell'art. 1, c. 42 della legge 232/2016. Pertanto, per quanto riguarda le entrate derivanti da tributi propri, le previsioni sono state effettuate prendendo a riferimento l'ultimo gettito disponibile delle relative voci, nonché tenendo conto degli effetti derivanti dalle manovre fiscali adottate a livello nazionale.

Per quanto riguarda il Titolo II della parte Entrata, le previsioni per i trasferimenti da parte della Regione, sono stati incrementati. E' stato considerato, inoltre, il trasferimento regionale ex Crai, in quanto anche questo già previsto nel bilancio della RAS.

Nel titolo terzo sono comprese le entrate proprie e gli introiti nella misura accertata nell'anno 2016.

### Spese correnti e rimborso prestiti

Le previsioni di spesa corrente di complessivi € 25.324.185,58 sono state formulate tenendo conto dei seguenti elementi:

- richieste di spesa avanzate dai dirigenti di settore occorrenti per il funzionamento dell'Ente, ~~quali utenze, pulizie ecc.~~, già dai precedenti esercizi ridotte comunque all'essenziale per effetto dei pesanti tagli imposti alle risorse delle Province o, meglio, dall'azzeramento dei trasferimenti statali, che hanno costretto ad una drastica riduzione degli stanziamenti "effettivi" di spesa corrente;
- spese necessarie per sostenere i servizi essenziali. In particolare i servizi di mantenimento e funzionamento degli edifici scolastici, il servizio di supporto agli studenti disabili, il mantenimento della S.P.O, la società in house dell'Ente e la manutenzione ordinaria della rete viaria della Provincia, che risente in modo particolare del taglio delle spese effettuato negli esercizi precedenti.;

La parte corrente del bilancio 2017, quindi, comprende principalmente poste destinate a costi fissi (personale, riversamenti a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) o spese generali (utenze, carburanti, spese funzionamento, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade) che consentono un margine di discrezionalità molto ridotto.

Una delle voci più consistenti del Titolo I di spesa è costituita dal contributo alla finanza pubblica di cui al D.L. 66/2015 e dalla legge 190/16 per un totale di € 6.376.000,00 che incide per oltre il 25% del Titolo I riferito allo stanziamento c.d. "puro". Tale spesa è stata prevista quale riversamento allo Stato solo per l'importo inserito in entrata per le previsioni per l'RCA e l'ex IPT. In realtà la somma di competenza dell'esercizio 2017 da riversare per effetto delle citate norme ammonta presumibilmente (occorre aspettare i decreti del Ministero dell'Interno per avere la somma certa) ad € 13.891.502,00 ma questo Ente non è in grado di far fronte al pagamento dell'intera somma. La differenza verrà riversata negli esercizi successivi come previsto dalla legge 232/2016.

Nel totale delle spese correnti sono compresi € 761.250,85 di interessi passivi, ed € 716.348,92 di spese per rimborso di quota capitale sui mutui.

La voce più consistente è costituita dall'aggregato riferito al lavoro dipendente nonostante la drastica riduzione del personale operata per via delle difficoltà finanziarie degli esercizi precedenti. All'interno dell'aggregato 101 è compreso l'importo di € 250.000,00 riferito al personale comandato presso altri enti per i quali è previsto il rimborso da parte delle varie amministrazioni.

#### **Spese di investimento**

L'importo complessivo richiesto dal Settore Lavori Pubblici è riferito ai capitoli per manutenzione straordinaria strade.

Essendo di fatto l'Ente in regime di finanza totalmente derivata non è possibile adottare una significativa programmazione delle risorse sul fronte dell'entrata, mentre sul fronte della spesa le spese sono state limitate all'essenziale e in alcuni casi non sono sufficienti per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente.

## Entrata

### Valutazione Generale sui mezzi finanziari

#### 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tributi	6.908.093,13	7.466.000,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.908.093,13</b>	<b>7.466.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti	13.203.117,14	13.339.602,58	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.203.117,14</b>	<b>13.339.602,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	184.008,22	183.938,22	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.000,00	149.000,00	0,00	0,00
Interessi attivi	37.000,72	10,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	534.596,76	508.851,06	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>788.605,70</b>	<b>841.799,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
---------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.654.800,00	6.156.500,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.654.800,00</b>	<b>6.156.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
---------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------

---

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**9 Entrate per conto terzi e partite di giro**

<b>Entrate</b>	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Entrate per partite di giro	5.730.000,00	5.275.000,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi	1.381.000,00	2.650.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.111.000,00</b>	<b>7.925.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Spesa

### Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2017</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.700.578,25	35.539,98	15.736.118,23
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.345.000,00	5.297.412,98	7.642.412,98
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	160.504,99	435.846,90	596.351,89
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	50.000,00	50.000,00
07 Turismo	200.300,00	10.000,00	210.300,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.250.253,07	1.494.429,79	4.744.682,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.215.380,81	33.394.599,26	35.609.980,07
11 Soccorso civile	31.722,00	0,00	31.722,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	67.131,00	0,00	67.131,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	8.160,00	0,00	8.160,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	99.929,06	10.823,08	110.752,14
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.078.959,18</b>	<b>40.728.651,99</b>	<b>64.807.611,17</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2018</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.241.435,50	1.241.435,50
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.241.435,50</b>	<b>1.241.435,50</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	6.661.716,90	0,00	6.719.255,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.000,00	0,00	7.559,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.662.716,90</b>	<b>0,00</b>	<b>6.726.814,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	742.427,60	0,00	806.362,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>742.427,60</b>	<b>0,00</b>	<b>806.362,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pr**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	369.032,00	0,00	413.656,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>369.032,00</b>	<b>0,00</b>	<b>413.656,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria e programmazione

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	65.509,00	0,00	69.558,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>65.509,00</b>	<b>0,00</b>	<b>69.558,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	1.658.053,78	0,00	2.069.220,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.658.053,78</b>	<b>0,00</b>	<b>2.069.220,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI -SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi - Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	769.800,00	0,00	800.342,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	34.339,98	0,00	45.940,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>804.139,98</b>	<b>0,00</b>	<b>846.283,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Unità	SETT020 - SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	68.692,00	0,00	76.669,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>68.692,00</b>	<b>0,00</b>	<b>76.669,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi - Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	3.500.533,75	0,00	3.693.632,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.500.533,75</b>	<b>0,00</b>	<b>3.693.632,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	1.859.813,22	0,00	2.026.480,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.860.013,22</b>	<b>0,00</b>	<b>2.026.680,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	1.230.000,00	0,00	1.357.170,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.297.412,98	0,00	5.574.020,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.527.412,98</b>	<b>0,00</b>	<b>6.931.191,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	SETT020 - SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	1.115.000,00	0,00	1.133.320,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.115.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.133.320,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Unità	SETT020 - SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	79,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>79,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Unità	SETT020 - SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**0501: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	435.846,90	0,00	473.386,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>435.846,90</b>	<b>0,00</b>	<b>473.386,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse

Unità	SETT020 - SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	160.504,99	0,00	167.634,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>160.504,99</b>	<b>0,00</b>	<b>167.634,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Unità	SETT020 - SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Unità	SETT020 - SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	200.300,00	0,00	262.768,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>210.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>272.768,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Unità	SETT020 - SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	252.094,44	0,00	270.574,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.324.977,98	0,00	1.872.662,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.577.072,42</b>	<b>0,00</b>	<b>2.143.237,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Unità	SETT020 - SETTORE AMBIENTE E SUOLO
Responsabile	Dott. Alberto Cherchi
Finalità e Motivazioni	

**0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	1.985.362,00	0,00	2.069.773,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	154.002,62	0,00	154.002,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.139.364,62</b>	<b>0,00</b>	<b>2.223.776,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero amb

Unità	SETT020 - SETTORE AMBIENTE E SUOLO
Responsabile	Dott. Alberto Cherchi
Finalità e Motivazioni	

**0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	1.012.796,63	0,00	1.032.858,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	15.449,19	0,00	18.767,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.028.245,82</b>	<b>0,00</b>	<b>1.051.625,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, prote

Unità	SETT020 - SETTORE AMBIENTE E SUOLO
Responsabile	Ing. Piero Dau
Finalità e Motivazioni	

**0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	62.537,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.537,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'in

Unità	SETT020 - SETTORE AMBIENTE E SUOLO
Responsabile	Dott. Alberto Cherchi
Finalità e Motivazioni	

**1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	32.731,00	0,00	35.781,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.731,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.781,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Unità	SETT020 - SETTORE AMBIENTE E SUOLO
Responsabile	Dott. Alberto Cherchi
Finalità e Motivazioni	

**1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	2.182.649,81	0,00	2.305.191,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	33.394.599,26	1.241.435,50	34.974.853,34	1.241.435,50	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>35.577.249,07</b>	<b>1.241.435,50</b>	<b>37.280.044,94</b>	<b>1.241.435,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Unità	SETT020 - SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE
Responsabile	Ing. Luciano Casu
Finalità e Motivazioni	

**1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	31.722,00	0,00	36.202,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>31.722,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.202,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Unità	SETT020 - SETTORE AMBIENTE E SUOLO
Responsabile	Dott. Alberto Cherchi
Finalità e Motivazioni	

**1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	77.877,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>77.877,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi soci**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	67.131,00	0,00	69.722,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>67.131,00</b>	<b>0,00</b>	<b>69.722,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi soci

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	8.160,00	0,00	8.717,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.160,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.717,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Unità	SETT020 - SETTORE AMBIENTE E SUOLO
Responsabile	Dott. Alberto Cherchi
Finalità e Motivazioni	

**1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	2.603,18	0,00	7.277,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.823,08	0,00	10.823,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.426,26</b>	<b>0,00</b>	<b>18.101,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	97.325,88	0,00	97.325,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>97.325,88</b>	<b>0,00</b>	<b>97.325,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale

Unità	SETT020 - SETTORE AFFARI GENERALI
Responsabile	Dott.ssa Annalisa Iacuzzi
Finalità e Motivazioni	

**2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	472.570,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>472.570,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Unità	SETT020 - SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	52.681,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>52.681,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Unità	SETT020 - SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	719.974,42	0,00	719.974,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>719.974,42</b>	<b>0,00</b>	<b>719.974,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Unità	SETT020 - SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>716.348,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Unità	SETT020 - SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

**9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2017</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>Stanziamiento Tot 2018</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2019</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.925.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.561.977,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

## Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Unità	SETT020 - SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Responsabile	Dott. Antonio Massidda
Finalità e Motivazioni	

## Sezione Operativa – Seconda Parte

### Programma opere pubbliche



Provincia di Oristano  
Programma Triennale  
delle Opere Pubbliche - 2017/2019

Scheda n.1

#### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.984.001	7.447.000	6.800.000	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 D.Lgs n. 163/2006				
Stanziameti di bilancio	3.460.000			
Altro				
<b>Totali</b>	<b>8.444.001</b>	<b>7.447.000</b>	<b>6.800.000</b>	<b>22.691.001</b>

Il responsabile del programma

Ing. Piero Dau

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Cod. ISTAT			codice NUTS	Tipol.	Cat	Descrizione intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Cap. Priv. Importo	Apporto di capitale privato	
		Reg	Pro	Co						1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale			S/N	Importo
1	08V.017	20	96	18		6	A0101	Sistemazione e allargamento delle S.P. N° 1 tratto "Cabras - Torregrande" e S.P. N° 3 tratto svincolo Circonvallazione di Cabras	1	500.000	1.000.000		1.500.000	N	0		
2	13V.001	20	96	38		6	A0101	Interventi di sistemazione versanti instabili strade provinciali	1	300.000	700.000		1.000.000	N	0		
3	18V.001	20	96	5		7	A0101	Adeguamento viabilità SP 33 nel tratto Monte Poddigas -Allai	1	400.000	600.000	3.000.000	4.000.000	N	0		
4	18V.002	20	96	5		7	A0101	Realizzazione nuovo ponte di attraversamento sul Rio Flumineddu sulla SP33 in prossimità di Allai	1	500.000	700.000	3.800.000	5.000.000	N	0		
5	18V.003	20	96	38		6	A0101	Interventi di manutenzione straordinaria strade provinciali	1	2.800.000			2.800.000	N	0		
6	17V.001	20	96	38		6	A0101	Interventi e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna	1	450.000	4.000.000		4.450.000	N	0		
7	17V.002	20	96	38		7	A0101	Interventi di ristrutturazione ponte sul fiume Tirso SP 24 Km 17+200	1	300.000			300.000	N	0		
8	18E.004	20	96	38		6	A0508	Opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli impianti presso gli edifici presenti nell'Istituto Agrario di Nuravineddu di Oristano	1	600.000			600.000	N	0		
9	18E.003	20	96	79		4	A0508	Ristrutturazione ed adeguamento dell'istituto di istruzione superiore Liceo Classico Ippolito Bosa - Il braccio esecutivo	1	873.001			873.001	N	0		
10	18E.004	20	96	38		4	A0508	Progetti di adeguamento funzionale presso la sede del liceo statale "Benedetto Croce" di Oristano	1	170.000			170.000	N	0		
11	18E.005	20	96	38		4	A0508	Progetto di adeguamento funzionale presso la sede dell'Istituto d'arte "Carlo Corinti" di Oristano	1	188.000			188.000	N	0		
12	18E.007	20	96	38		4	A0508	Progetto di adeguamento funzionale presso la sede dell'Istituto Mossa (ex Alzeni) di Oristano	1	388.000			388.000	N	0		
13	18E.008	20	96	21		4	A0508	Progetto di adeguamento funzionale presso la sede dell'Istituto Ippolito di Ghilarza	1	104.000			104.000	N	0		
14	18E.009	20	96	4		4	A0508	Progetto di realizzazione della copertura presso la sede dell'Istituto Tecnico Industriale di Ales	1	407.000			407.000	N	0		

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Cod. ISTAT			codice NUTS	Tipol.	Cat	Descrizione Intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Cap. Priv.	Apporto di capitale privato	
		Reg	Pro	Co						1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale			Importo	Tipologia
15	16E.010	20	95	21		4	A0508	Lavori di adeguamento funzionale dell'Istituto Liceo Scientifico di Ghilarza	1	288.000		0	288.000	N	0		
16	16E.011	20	95	65		4	A0508	Lavori di adeguamento funzionale dell'Istituto polivalente di Terralba	2		447.000		447.000	N	0		
17	16E.011	20	95	65		4	A0508	Progetto di adeguamento funzionale presso la sede dell'Istituto Industriale di Oristano	1	118.000		118.000	118.000	N	0		
										8.444.001	7.447.000	6.800.000	22.691.001				

**Scheda n.3  
Elenco Annuale**

**Provincia di Oristano**  
**Programma Triennale delle Opere Pubbliche - 2017/2019**

Codin	Codfin	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile Proced		Importo Annuale	Importo Totale	Finalità	Conformità lib	Ver. Vincoli Amb.	Prio	Tempo esecuzione	
					Cognome	Nome							Tr. Inizio	Tr. Fine
13V.001		F97H12001890002	Interventi di sistemazione versanti instabili strade provinciali		Sierra	Alessandro	1.000.000	1.000.000	MIS	X	X	1	3° 2017	1° 2018
16V.003			Interventi di manutenzione straordinaria strade provinciali		Sierra	Alessandro	2.800.000	2.800.000		X	X	1	3° 2017	1° 2018
16E.002			Ristrutturazione ed adeguamento dell'istituto di istruzione superiore Liceo Classico Ippolito Nievo di Bosa - Il Stralio Esecutivo		Todde	Carlo	873.001	873.001	ADN	X		1	2° 2017	3° 2018
16E.004		F14H16001040003	Opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli impianti presso gli edifici presenti nell'Istituto Agrario di Nuraminedu di Oristano		Todde	Carlo	660.000	660.000	ADN	X		1	2° 2017	3° 2018

ing. Piero Dau

*Programma fabbisogno del personale***PROVINCIA DI ORISTANO**  
PROVINTZIA DE ARISTANIS**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO****N. 40/2017 Registro Deliberazioni****ADUNANZA DEL 18/04/2017**

**Oggetto: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019. PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2017. PRESA D'ATTO DIVIETO ASSUNZIONI.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addi DICIOOTTO del mese di APRILE alle ore 09:30 L'Amministratore Straordinario, DR. MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale DR.SSA LUISA OROFINO,

accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

**REMESSO** che

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Provinciale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con deliberazione della Giunta Regionale Sarda, n. 26/5 del 29.05.2015, il Dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
- così come stabilito dall'art. 1, comma 1, della L.R. Sarda n. 7/2015, l'Amministratore Straordinario, svolge le funzioni previste dall'ordinamento in capo al Presidente, alla Giunta e al Consiglio Provinciale, provvedendo ad assicurare la continuità dell'espletamento delle funzioni già svolte dalle Province;

**RICHIAMATI**

-l'art. 39 della L. n. 449/1997 e successive modifiche e integrazioni, il quale stabilisce che gli organi

di vertice delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare l' esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

-l'art.89 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che gli Enti locali provvedono, nel rispetto dei principi fissati dal Testo Unico, alla rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, tenuto conto dei limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti; -l'art.91 del richiamato D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

-l'art.19, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese;

**VISTE** le disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001;

**CONSIDERATO** il processo normativo in corso di definizione dell'assetto istituzionale, funzionale ed organizzativo delle Province;

**VISTI** gli articoli 2, comma 8, 16, commi 8,9 17 2 18 del decreto legge n.95/2012, convertito in legge n.135/2012;

**VISTE** le Leggi Regionali n. 15/2013 e n. 7/2015 le quali recano disposizioni in materia di riordino delle Province e degli Enti Locali della Regione Sardegna.

**CONSIDERATO** inoltre, che:

presso i competenti organi della Regione Autonoma della Sardegna, è attualmente in discussione il processo di riforma organica del sistema delle autonomie locali della Regione, avviato sulla base degli indirizzi adottati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 38/31 del 30.09.2014 e n. 53/17 del 29 dicembre 2014;

**TENUTO CONTO** del regime transitorio cui è sottoposta l'Amministrazione Provinciale in forza del disposto di cui al comma 9 del succitato articolo 16, che testualmente recita: "Nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province, è fatto comunque divieto alle stese di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato";

**CONSIDERATO** che i dirigenti non hanno attestato eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del Dlgs.n. 165/2001, così come modificato dall'art.16, comma 1, della legge n.183/2011;

**VALUTATA** la situazione d'incertezza in cui versano le Province e ritenuto dover adottare le dovute cautele in riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale;

**CONSIDERATO** che nell'anno 2016 non è stato rispettato il patto di Stabilità;

**RITENUTO** pertanto di prendere atto dell'impossibilità di procedere all'acquisizione di personale con riferimento all'annualità 2017, ed ai successivi anni 2018 e 2019, rinviando, fatte salve eventuali modifiche normative, alla programmazione del fabbisogno 2018-2020, l'eventuale riformulazione del programma delle assunzioni, in considerazione delle esigenze che saranno segnalate dai dirigenti,delle disponibilità economiche risultanti dagli atti di programmazione finanziari, dei vincoli e dei limiti esistenti in materia e comunque in conseguenza del predetto processo di riordino degli Enti Locali ,in itinere;

Tutto ciò premesso,

**DELIBERA**

- di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di certificare lo stato di non eccedenza del personale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.33 del d.lgs.n. 165/2001, così come modificato dall'art.16. Comma 1, della legge n.183/2011;
- di confermare la dotazione organica dell'ente secondo la tabella che segue

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
A	1
B	80
C	28
D	52
Dirigenti	6
TOTALE	167

- di dare atto che restano immutate, ad oggi, le condizioni che hanno impedito la programmazione dell'acquisizione di personale per il triennio 2016/2018;
- di dare atto dell'impossibilità di procedere ad alcuna acquisizione di personale, con riferimento all'annualità 2017, ed ai successivi anni 2018 e 2019, rinviando alla programmazione del fabbisogno 2017/2019 l'eventuale riformulazione del programma, tenuto conto delle esigenze che saranno segnalate dai dirigenti e delle disponibilità economiche risultanti dagli atti di programmazione finanziaria, nonché dei vincoli e dei limiti esistenti in materia e, comunque in conseguenza del predetto processo di riordino degli Enti Locali , in itinere;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Segreteria Generale, a tutti i Settori, al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, alle OO.SS. ed alla R.S.U..

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario  
**MASSIMO TORRENTE**

Il Segretario Generale  
**LUISA OROFINO**

Deliberazione n. 40 del 18/04/2017 pag.3/ 4

*Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili***PROVINCIA DI ORISTANO**  
PROVINTZIA DE ARISTANIS**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO****N. 57/2017 Registro Deliberazioni****ADUNANZA DEL 30/05/2017****Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - REVISIONE AL 2017 E INDIRIZZI PER L'ALIENAZIONE**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addi TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 11:00 L'Amministratore Straordinario, DR. MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale DR.SSA LUISA OROFINO,

accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

**PREMESSO:**

- che con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano n. 20 del 15.09.2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente;
- che con successiva Deliberazione dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano n. 73 del 18.05.2016 è stata approvata l'integrazione al precedente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente.

**FATTO SALVO** quanto già espresso nel preambolo e nella motivazione della delibera n. 20/2015.

**DATO ATTO** che a seguito di verifiche successive, è stata riscontrata una erronea intestazione in favore della Provincia di Oristano, del terreno agricolo sito in agro di Santa Giusta, incluso nel precedente Piano delle Alienazioni immobiliari.

**CONSIDERATO** che gli uffici competenti della Provincia hanno provveduto, per tramite dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Oristano – Territorio, alla stima dei seguenti immobili, compresi nel sopracitato Piano delle Alienazioni:

Deliberazione n. 57 del 30/05/2017 pag.1/ 4

- Ex Casermetta di Lochele;
- Ex Istituto Frassinetti;
- Ex Liceo Scientifico di Cuglieri.

**PRESO ATTO** che con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 39 del 06.04.2017, è stato disposto lo stralcio della casa cantoniera di Tinniri dal Piano delle Alienazioni Immobiliari della Provincia di Oristano.

**CONSIDERATA** quindi la necessità di aggiornare il Piano delle Alienazioni Immobiliari secondo la nuova elencazione e i valori determinati dalle stime sopra citate e in riscontro alle inesattezze rilevate.

**VISTO** il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con deliberazione n. 73/2016, ed in particolare l'**ALLEGATO\_02**, contenente:

- i beni immobili che si prevede di alienare;
- una descrizione delle loro caratteristiche principali (ubicazione, classe catastale, rendita ed altri eventuali elementi rilevanti per l'alienazione);
- per ogni singolo bene, il valore orientativo di stima, la modalità ed i parametri di calcolo utilizzati;
- i termini di validità del programma stesso;

**VISTI**

- il D. L. n. 112/2008, convertito con la Legge n. 133/2008 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n° 267 /2000 e smi;

**RICHIAMATE** le delibere n. 26/5 del 29.05.2015 e n. 23/6 del 20.04.2016, con le quali la Giunta Regionale ha deciso di nominare il dott. Massimo Torrente quale Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano.

**VISTA** la Legge della Regione Sardegna n. 7/2015 e nello specifico: l'art. 1, il quale prevede "All'Amministratore straordinario sono attribuiti i poteri previsti dall'ordinamento in capo al Presidente della Provincia, alla Giunta e al Consiglio Provinciale".

**VISTO** il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 30 del 29.12.2016, con il quale si è stabilito di confermare e integrare gli incarichi dirigenziali in essere ed in particolare l'incarico di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Istruzione all'ing. Piero Dau, fino alla scadenza del mandato amministrativo conferito al medesimo Amministratore Straordinario, *"salvo ulteriori riorganizzazioni e ridefinizioni della macrostruttura che si rendesse necessaria per vacanza di posti nell'organigramma o del trasferimento delle funzioni e servizi (...)".*

**CONDIVISA** la proposta dell'Ufficio competente, formulata nei termini anzidetti.

Per quanto sin qui espresso,

#### **DELIBERA**

1. Di aggiornare il precedente elenco degli immobili provinciali disponibili all'alienazione, **Allegato\_02** alla Deliberazione n.73/2016.

Deliberazione n. 57 del 30/05/2017 pag.2/ 4

2. Di aggiornare i valori immobiliari secondo le perizie estimative effettuate dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Oristano – Territorio.
3. Di approvare l'elenco allegato alla presente deliberazione, **Allegato A**, contenente i valori aggiornati e le correzioni effettuate.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008:
  - a. l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
  - b. la pubblicazione dell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
  - c. contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermo restando gli altri rimedi di legge.
5. Di incaricare il Settore Lavori Pubblici e Istruzione per la redazione degli elaborati tecnici necessari all'avvio delle procedure di alienazione.
6. Di incaricare il Settore Affari Generali per la indizione della gara e per la predisposizione di ogni atto/documento amministrativo propedeutico e/o conseguente alla stessa gara.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario  
MASSIMO TORRENTE

Il Segretario Generale  
LUISA OROFINO

Catasto	Titolari	Comune	Descrizione	Stato	Ubicazione	Foglio	Part.	Sub	Classamento	Consistenza / Superficie	Rendita	R.D.	R.A.	Coefficiente Moltiplicatore	Indice di rivalutazione	NOTE	Indice di vecchiaia	Valore	
												[€/m <sup>2</sup> ]	[%]	[%]	[%]		[%]		
T	Proprietà	Arborea Sez.C	Stasà/Marcapiède su Lungomare Spiaggia Arborea	--	Lungomare Spiaggia Arborea	5	112		Pasc. Cespug.	9623		3,98		135	1,25	Lungomare Spiaggia Arborea-Stasà/Marcapiède		€ 671,63	
T	Proprietà	Arborea Sez.C	Stasà/Marcapiède su Lungomare Spiaggia Arborea	--	Lungomare Spiaggia Arborea	5	119		Pasc. Cespug.	243		0,1	0,05	135	1,25	Lungomare Spiaggia Arborea-Stasà/Marcapiède		€ 16,88	
T	Proprietà	Arborea Sez.C	Stasà/Marcapiède su Lungomare Spiaggia Arborea	--	Lungomare Spiaggia Arborea	5	121		Pasc. Cespug.	135		0,06	0,03	135	1,25	Lungomare Spiaggia Arborea-Stasà/Marcapiède		€ 10,13	
T	Proprietà	Arborea Sez.C	Stasà/Marcapiède su Lungomare Spiaggia Arborea	--	Lungomare Spiaggia Arborea	5	130		Pasc. Cespug.	816		0,34	0,17	135	1,25	Lungomare Spiaggia Arborea-Stasà/Marcapiède		€ 67,38	
T	Proprietà	Arborea Sez.C	Stasà/Marcapiède su Lungomare Spiaggia Arborea	--	Lungomare Spiaggia Arborea	5	132		Pasc. Cespug.	824		0,34	0,17	135	1,25	Lungomare Spiaggia Arborea-Stasà/Marcapiède		€ 67,38	
T	Proprietà	Arborea Sez.C	Stasà/Marcapiède su Lungomare Spiaggia Arborea	--	Lungomare Spiaggia Arborea	5	134		Pasc. Cespug.	390		0,16	0,08	135	1,25	Lungomare Spiaggia Arborea-Stasà/Marcapiède		€ 27,00	
F	Proprietà	Cuglieri	Liceo Scientifico	--	Via Sa Serra	9	2031		Cat. B/5	5705 mc	4149,58			65	1,05	SCUOLA		€ 760000,00	
T	Proprietà	Ghilarza Sez.A	Terreno agricolo	--	Agro	5	1231		Seminitivo	640		1,49	1,16	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 251,44	
T	Proprietà	Marrubiu	Terreno agricolo	--	Agro	7	284		Pasc. Cespug.	1594		0,41	0,16	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 89,19	
T	Proprietà	Marrubiu	Terreno agricolo	--	Agro	7	307		Pasc. Cespug.	291		0,08	0,03	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 13,50	
F	Proprietà	Mogonella	Casa Cantoniera	--	S. P. Usellus - Villalba	12	86		cat. A/4	12 vani	415,23			--	--	CANTONIERA + AREA CORTILIDA		€ 500000,00	
F	Proprietà	Neoneli	Casa Cantoniera Iscaddu	--	Agro - lungo Sp. n.	22	30	1	cat. A/4	10 vani	377,01			--	--	CANTONIERA + AREA CORTILIDA		€ 500000,00	
T	Proprietà	Neoneli	Casa Cantoniera Iscaddu	--	Agro - lungo Sp. n.	22	73		Pasc. Cespug.	10561		3,11	1,56	135	1,25	AREA CORTILIDA		€ 524,87	
T	Proprietà	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	--	Agro	3	195		Seminitivo	24	1919		1,98	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 334,13	
T	Proprietà	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	--	Agro	3	218		Seminitivo	24	475		0,49	0,37	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 82,69
T	Proprietà	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	--	Agro	3	221		Seminitivo	24	146		0,15	0,11	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 25,37
T	Proprietà	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	--	Agro	3	224		Pascolo	23	271		0,42	0,14	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 70,88
T	Proprietà	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	--	Agro	3	231		Seminitivo	24	183		0,19	0,14	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 32,06
T	Proprietà	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	--	Agro	3	233		Seminitivo	24	1100		1,14	0,85	135	1,25	TERRENO AGRICOLO		€ 192,38
F	Proprietà	Oristano	Istituto Ex Frassinetti	--	Via Anzora	22	2532		cat. B/1	11931 mc	20950,28			--	1,05	FRASSINETTI		€ 3200000,00	
F	+ Infeudati	Samughese	Casa Cantoniera Accoro	--	Località Accoro	6	241	1,2-3	cat. A/3	5 vani	242,73			--	--	CANTONIERA + AREA CORTILIDA		€ 400000,00	
T	Proprietà	Seneghe	ex convalescenziario Seneghe	Collabente	Agro - lungo Sp. n.	3	116		Pascolo	1	16540		29,9	14,52	--	PASCOLO FRONTE OSPEDALETTO		€ 100000,00	
F	Proprietà	Seneghe	ex convalescenziario Seneghe	Collabente	Agro - lungo Sp. n.	3	282		cat. F/2		0,00			--	--	COLLABENTE		€ 1190000,00	
F	Proprietà	Sorradile	Ex casematte di Lochie	Collabente	Agro	13	297	1	cat. B/1	1976 mc	1734,88		3,31	140	1,05	RUBERE LOCHELE		€ 345,94	
T	Proprietà	Tresnuraghes	Terreno agricolo	--	Agro	4	1282		uliveto	3	360,00		2,05	1,12	1,25	RESIDUALI		€ 0,00	
T	Proprietà	Oristano Sez.A	Ex provvedimento agli studi	Al rustico	Agro	13	1165		Seminitivo	2	7474		55,97	30,88	--	EX PROVVEDITORATO		€ 0,00	
F	Proprietà	Oristano Sez. B	Terreno agricolo	--	Agro	3	88	-	Incolto prod.	U	780 mq					TERRENO AGRICOLO		€ 312000,00	



**PROVINCIA DI ORISTANO**

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Deliberazione della Giunta N. 104 del 19/10/2017**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Oristano li, 30/10/2017

Sottoscritto da  
OROFINO LUISA  
con firma digitale



# PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Deliberazione della Giunta N. 104 del 19/10/2017**

**Oggetto:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per [GG\_PUBBLICAZIONE]gg. consecutivi, dal 20/10/2017 al 04/11/2017

Oristano li, 06/11/2017

Sottoscritta da  
OROFINO LUISA  
con firma digitale